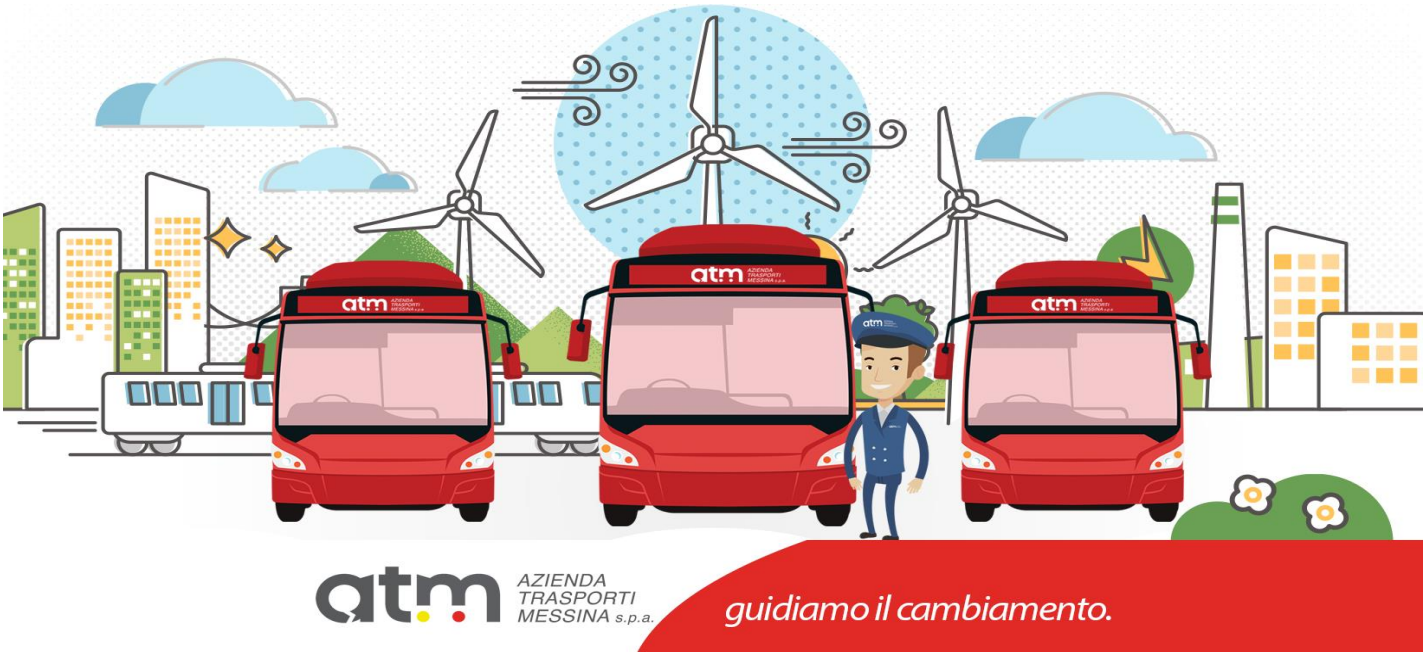


BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

31 Maggio 2023

ATM S.P.A.

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera all'Azionista……3

Organi di amministrazione e controllo……10

Relazione sulla gestione……11

Bilancio di esercizio 2022……23

Nota Integrativa……30

Rendiconto Finanziario……65

Relazione sul Governo societario……66

Relazione del Collegio Sindacale……..82

Relazione del Revisore dei conti……87



Egregio Azionista,
presentiamo il bilancio del 2022 in uno scenario locale e globale di forte impatto. La pandemia sviluppatesi nel corso del 2020 e la conseguente emergenza sanitaria protrattasi nel corso dell'esercizio 2022 e il conflitto militare russo-ucraino esploso nel febbraio del 2022 a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino, hanno determinato uno stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, con effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale. L'ATM S.p.A., nata nel pieno di questo scenario, ha saputo confermare e migliorare il risultato ottenuto nell'esercizio 2021 anche nell'esercizio 2022, facendo registrare un utile ante imposte di 3,3 milioni, conferendo centralità al servizio di Trasporto Pubblico Locale, investendo in particolare in tecnologia, revamping delle vetture tranviarie, sull'incremento della flotta Bus e, soprattutto, in risorse umane, con l'obiettivo di fornire il miglior servizio da offrire alla città di Messina.

LA MOBILITA'

L'avvio degli investimenti volti alla riqualificazione ed efficientamento del sistema tranviario (infrastruttura e parco veicolare) che ha già portato ad avere un servizio sensibilmente più efficiente e soprattutto una infrastruttura integrata con il tessuto circostante grazie ad interventi di riqualificazione urbana. Si evidenzia che nel corso del 2022 sono state consegnate quattro vetture ammodernate e che nel corso del 2023 saranno consegnate ulteriori tre vetture, in linea con il cronoprogramma definito.



L'appalto di realizzazione del Sistema di Infomobilità già istallato sul oltre il 90% del parco mezzi di ATM S.p.A. permette una gestione efficiente sul controllo del servizio, oltre ad offrire al Comune di Messina un monitoraggio costante dei livelli di qualità dell'offerta, garantendo ai cittadini una maggiore garanzia di affidabilità grazie alla possibilità di un controllo in tempo reale dell'effettivo stato del servizio.





2023 - I NOSTRI PROGETTI PER IL FUTURO

L'obiettivo di ATM S.p.A. è quello di cogliere le nuove sfide e renderle opportunità di successo, attraverso un'attenta programmazione tecnica-organizzativa, ma soprattutto economica-finanziaria.

A tal fine l'ATM S.p.A. per il 2023 ha già delineato gli obiettivi programmatici in più ambiti di intervento prevedendo:

la realizzazione di un Sistema di Smart Parking a valere sul PON Metro 2014-2020 per un importo di € 1.533.142,06 (già ammesso a finanziamento e pubblicato il bando di gara);

il completamento del Sistema di Infomobilità dedicato alla tranvia;

l'avvio della realizzazione di un piano di investimenti per interventi correttivi sulla linea tranviaria per deficit manutentivo ammesso a finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per l'importo di € 19.930.000,00.

Inoltre, ha redatto e condiviso con l'Amministrazione Comunale un progetto denominato EdenM – Eco Friendly Messina Mobility che comprende investimenti integrati (bus, tram, infrastrutture e piano di comunicazione) per un totale di € 12.813.639,95.

Nel corso del 2023 l'ATM S.p.A. ha previsto il raggiungimento dei seguenti ulteriori obiettivi le cui attività tecniche ed amministrative sono già in avanzato stato di programmazione e/o attuazione:

- Rinnovamento del Piazzale e realizzazione di una pensilina di copertura fotovoltaica per autobus, il progetto è in corso di esecuzione. Si prevede il completamento entro il 2023.
- Rinnovamento e/o realizzazione delle Pensiline di Attesa dei Villaggi e delle zone più importanti del centro città. Sul modello già adottato per il nodo di interscambio di Santa Margherita, l'ATM S.p.A. intende rinnovare o realizzare dei comodi punti di attesa per i passeggeri mediante pensiline architettonicamente gradevoli e funzionali coerenti con lo standard qualitativo che la Società intende garantire ai propri Clienti. Si prevede la conclusione dell'appalto delle opere entro il 2023.
- Incremento della flotta di bus elettrici cortissimi a servizio dei villaggi.
- Completamento della Videosorveglianza e conteggio passeggeri a bordo della flotta bus e tram.
- Realizzazione di un Sistema di Automazione Centralizzato dei parcheggi Cavallotti, Via La Farina "Fosso" e Zaera-Villa Dante. Il sistema consentirà modalità di gestione e presidio centralizzata con un'unica sala operativa ubicata presso la sede di via La Farina. La procedura è stata già appaltata ed i lavori sono iniziati nel corso del 2023 Si prevede la conclusione entro ottobre 2023.
- Ha terminato nel corso del 2023 l'Installazione dei defibrillatori a bordo dei nostri mezzi, rendendo Messina la prima città d'Italia dotata di una flotta autobus e tram interamente cardioprotetta.

VERSO LA SOSTENIBILITA' E INVESTIMENTI SEMPRE IN CRESCITA

L'ATM S.p.A. ha scelto la Tutela dell'Ambiente e la Sostenibilità come uno dei principali obiettivi del suo piano strategico di sviluppo.
La Società, in qualità di soggetto attuatore e degli interventi per il TPL e Mobilità da parte del Comune di Messina, ha avviato le procedure per l'acquisto di dieci autobus Cortissimi Full Electric, che in aggiunta ai 16 autobus Full Electric, porteranno il parco mezzi ecosostenibili a 26.
Si evidenzia, inoltre, che parte del progetto per 12.813.639,95 Mln € a valere sul fondo REACT UE nell'ambito del PON Metro 2014-2020 è già stato realizzato: l'ATM S.p.A. nell'esercizio 2022 ha concluso l'ordine di n. 17 nuovi autobus lunghi Mild-Hybrid (a basso impatto ambientale), i quali sono stati consegnati e immatricolati nei primi mesi dell'esercizio 2023, per circa 5 Mln di Euro.
La Società, altresì, ha aggiudicato una gara per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza e conteggio passeggeri per € 251.978. Nell'esercizio 2023, è stata avviata una procedura aperta, con importo a base d'asta di € 678.176 a completamento della flotta bus e tram.
Infine, l'Azienda ha aderito al Piano Strategico della Mobilità Sostenibile per l'assegnazione di € 1.756.000 di fondi sul piano di riparto 2019-2023 per l'acquisto di nuovi autobus ibridi ed elettrici ed € 19.777.259 di fondi sul piano di riparto 2024-2033 per l'acquisto di autobus elettrici.
In definitiva, l'anno trascorso ha visto delinearsi un piano di investimenti pluriennale (sino al 2033) articolato, complesso ed ambizioso per un importo complessivo di oltre € 169.000.000.

INVESTIMENTI REALIZZATI IN HOUSE

Sin da subito, l'Azienda ha preso atto che il parco mezzi reso disponibile dal Comune di Messina non poteva in alcun modo essere sufficiente per fare fronte ai livelli di servizio minimi richiesti dal Contratto di Servizio, e comunque attesi dai cittadini, anche a fronte dei ritardi sull'arrivo di ulteriori mezzi già programmati da tempo del competente Servizio Mobilità Urbana del Comune di Messina, a valere sui fondi di Agenda Urbana PO-FESR 2014-2020.

Pertanto, l'Azienda, tramite un piano di investimenti a valere su fondi propri, ha dato corso a delle acquisizioni di mezzi usati con un target massimo di utilizzo pari al 50% della vita utile in attesa di poter attingere a specifici canali di finanziamento per l'acquisto di mezzi Euro VI, Ibridi o Elettrici.

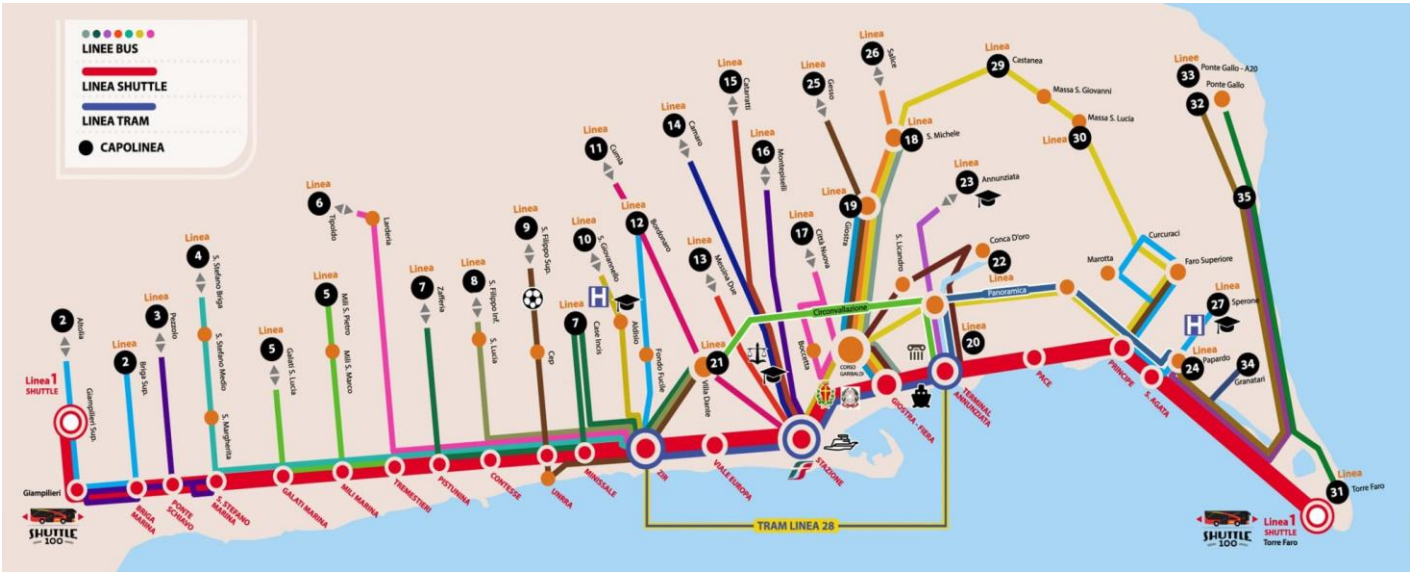
Nel corso del 2022 la Società ha quindi ampliato la flotta, grazie anche all'acquisto di autobus nuovi: n. 2 IVECO 12 mt Full-Hybrid, n. 6 IVECO 12 mt EURO VI, n.2 KARSAN 6 mt EURO VI e n. 5 TEMSA 12 mt EURO VI, raggiungendo quota 119 autobus. Sono previsti altri autobus acquistati con fondi propri nel corso del 2023.



LE NOSTRE RISORSE UMANE

La gestione di un servizio migliore per la collettività passa certamente per una revisione generale del modello organizzativo societario e delle risorse umane disponibili (*Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose, A. Einstein*). Si è deciso pertanto di adottare un modello organizzativo secondo una struttura funzionale enucleando in maniera univoca le diverse responsabilità di gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e commerciale. La Pianta Organica, approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci, ha previsto un significativo incremento del fabbisogno del personale con particolare riferimento alla figura degli operatori di esercizio (autisti). L'ATM S.p.A., nel corso dei primi tre anni di attività ha avviato e concluso le procedure di selezione volte ad introdurre in organico forze giovani, grazie a contratti di apprendistato professionalizzante (età inferiore a 30 anni), in grado di dare slancio alle attività ed al servizio grazie a condizioni contrattuali a tempo pieno e indeterminato. Secondo una strategia, volta da un lato al reclutamento di risorse giovani con un solido background culturale e formativo da far crescere in Azienda e, dall'altro, il reclutamento di vertici e quadri aziendali con comprovata professionalità e competenza. Nel corso del 2022 l'Azienda ha raggiunto quota 525 dipendenti, la cui età media è scesa a 46 anni, rendendola di fatto un'Azienda giovane con un reale cambio generazionale.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA

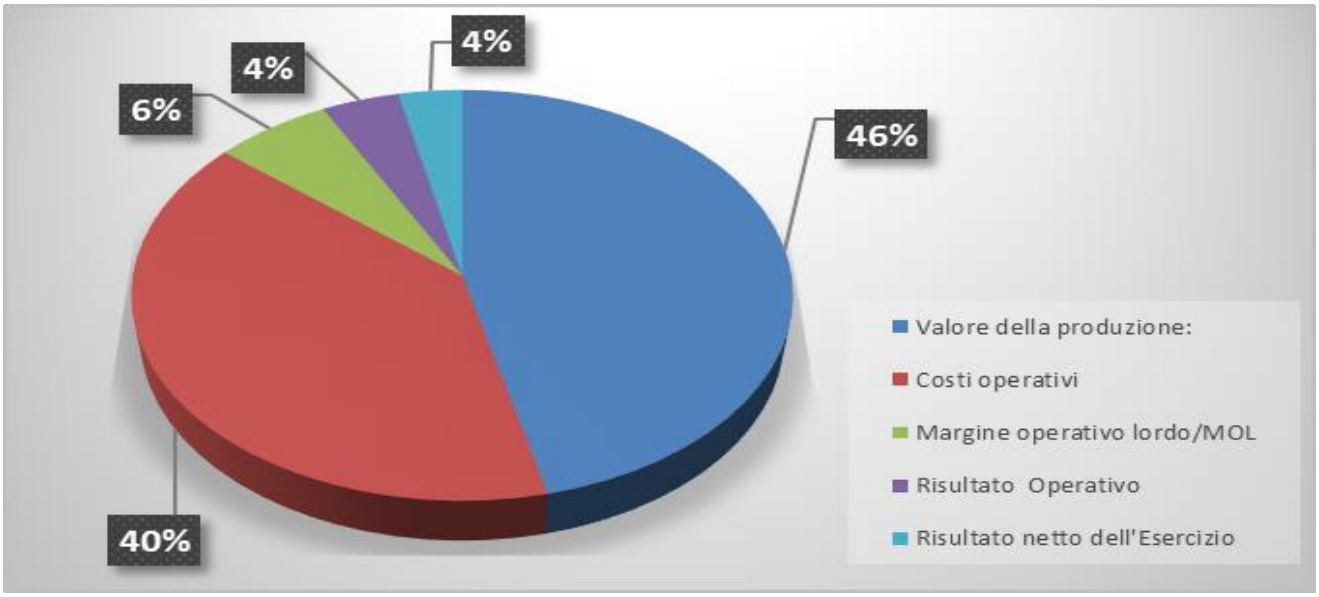


Highlights economici, patrimoniali e finanziari

Principali indicatori economici

(importi espressi in Euro)	2022	2021
Valore della produzione	36.177.681	31.696.235
Costi operativi	31.240.403	26.582.382
Margine operativo lordo / MOL	**4.937.279**	**5.113.853**
Risultato operativo	3.265.901	4.290.874
Risultato netto dell'esercizio	2.674.476	3.106.631

2022



Principali indicatori patrimoniali

(importi espressi in Euro)	**2022**	**2021**
Ricavi delle vendite	33.401.847	30.551.455
Altri ricavi e proventi	2.775.834	1.144.780
Valore della produzione operativa	**36.177.681**	**31.696.235**
Costi esterni operativi	11.014.766	8.908.305
Vaalore aggiunto	**25.162.915**	**22.787.930**
Costi del personale	20.225.636	17.674.077
Margine operativo lordo / MOL	**4.937.278**	**5.113.853**
Ammortamenti e accantonamenti	1.671.377	822.979
Risultato operativo	**3.265.901**	**4.290.874**
Proventi/(Oneri finanziari)	11.653	17.683
Risultato prima delle imposte	**3.277.554**	**4.308.557**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	603.078	1.201.926
Risultato di esercizio	**2.674.476**	**3.106.631**

Principali indicatori finanziari

Indici di redditività			Indici 2022			Indici 2021		
ROE netto	=	Utile netto d'esercizio / Capitale Proprio	2.674.476 / 10.369.468	=	**25,79%**	3.106.631 / 7.694.992	=	40,37%
ROE lordo	=	Utile lordo d'esercizio / Capitale Proprio	3.277.554 / 10.369.468	=	**31,61%**	4.308.557 / 7.694.992	=	55,99%
ROA	=	Risultato netto / Totale attivo	2.674.476 / 24.269.302	=	**11,02%**	3.106.631 / 17.273.541	=	17,98%
ROI	=	Reddito operativo / Capitale Investito	3.265.902 / 24.269.302	=	**13,46%**	4.290.874 / 17.273.541	=	24,84%
ROS	=	Reddito operativo / Ricavi di vendita	3.265.902 / 33.401.847	=	**9,78%**	4.290.874 / 30.551.455	=	14,04%

Highlights operativi

RETE AUTOMOBILISTICA



119
MEZZI IN LINEA



278
AUTISTI



41
LINEE FERIALI
17
FESTIVE



1500
FERMATE

RETE TRANVIARIA

KM	FERMATE	PERCORRENZA	FREQUENZA
7,7	18	40 minuti	20 minuti

PARCHEGGI

CAVALLOTTI	VILLA DANTE	VIA LA FARINA	ZAERA
	Zaera Sud		
Via Magazzini Generali	Viale San Martino	Via La Farina n. 56	Via C. Battisti
Posti 400	210	180	47

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Campagna
Consiglieri in carica	Carla Grillo Salvatore Ingegneri

Collegio Sindacale

Presidente	Maria Eugenia Orlando
Sindaci effettivi	Carmelo Franco Anastasi Antonio Musicò
Sindaci supplenti	Nicolò Cannavò Giuseppe Maria Zingales

Revisore Legale

Giovanni Capillo



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Premesse

La Società, ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., ha provveduto, per una migliore comprensione del bilancio, a redigere la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 e s.s. del Codice civile.
Si evidenzia che nel Consiglio di Amministrazione del 29/03/2023 (verbale n° 3/2023) gli Amministratori hanno deliberato di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio, in ossequio ai principi contabili che consentono di avvalersi del maggior termine Statutario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per esigenze legate alla struttura della Società.

Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari

Si riportano di seguito, in osservanza dell'art. 2428 del Codice civile, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati ed i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari. Si rileva che l'esercizio 2022 ha fatto registrare un risultato positivo di euro migliaia 2.674 (euro migliaia 3.107 nel 2021), dopo aver scontato ammortamenti per euro migliaia 1.671 ed imposte per euro migliaia 603.

(importi espressi in Euro)	**2022**	**2021**
Ricavi delle vendite	33.401.847	30.551.455
Altri ricavi e proventi	2.775.834	1.144.780
Valore della produzione operativa	**36.177.681**	**31.696.235**
Costi esterni operativi	11.014.766	8.908.305
Vaalore aggiunto	**25.162.915**	**22.787.930**
Costi del personale	20.225.636	17.674.077
Margine operativo lordo / MOL	**4.937.278**	**5.113.853**
Ammortamenti e accantonamenti	1.671.377	822.979
Risultato operativo	**3.265.901**	**4.290.874**
Proventi/(Oneri finanziari)	11.653	17.683
Risultato prima delle imposte	**3.277.554**	**4.308.557**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	603.078	1.201.926
Risultato di esercizio	**2.674.476**	**3.106.631**

Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli ed i commenti in merito alle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, comparati a quelli dell'esercizio precedente. Lo schema di Conto Economico sopra riportato, in forma riclassificata, presenta i dati del prospetto civilistico, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il “Margine Operativo Lordo”, che indica il risultato economico della cosiddetta gestione caratteristica, ovvero la capacità che ha l’Azienda di creare ricchezza ai beni ed ai servizi acquistati all’esterno mediante le attività svolte dal proprio personale. Tale margine viene determinato sottraendo al valore della produzione del Conto Economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura. La voce “Costi esterni operativi” include le seguenti voci di costo del Conto Economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B6), costi per servizi (B7), per godimento beni di terzi (B8), le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B11) e gli oneri diversi di gestione (B14);
- sottraendo al “Margine Operativo Lordo” gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti della gestione finanziaria, è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di Conto Economico civilistico.

Il valore della produzione è originato dai ricavi derivanti dalla produzione chilometrica afferenti al Contratto dei Servizi per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma e rotaia (TPL), stipulato con il Comune di Messina, così suddivisi: 61,6% gommato e 14,1% tranvia. Per quanto attiene l’attività “commerciale” rivolta all’utenza si rileva che, rispetto al fatturato totale, la vendita dei titoli “gratta e sosta” e parcheggi rappresenta il 7,5%, la vendita di titoli di viaggio ed abbonamenti pesa per il 6,6%, il 2,6% è rappresentato dai servizi speciali ed infine il restante 7,7% si riferisce alla voce “altri ricavi e proventi”.

I Costi della produzione, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono stati pari a euro migliaia 31.551, di cui il 64% circa (euro migliaia 20.226) relativi al personale e il 36% circa (euro migliaia 11.325) ai costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il margine operativo lordo (MOL) risulta positivo per euro migliaia 4.937.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo netto positivo di euro migliaia 12.

Le imposte sul reddito sono pari a euro migliaia 603: di cui IRES corrente euro migliaia 554, IRAP corrente euro migliaia 112 e imposte anticipate attive per euro migliaia 63.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022 è positivo per euro migliaia 10.369.

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva non distribuibile	Arrotondamenti	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale civilistico
Saldo al 01/01/2019	100.000		-				100.000
Incrementi di capitale	3.900.000						3.900.000
Arrotondamenti				1			1
A utili a nuovo	-	-	-			-	-
Risultato di esercizio 2019	-	-	-		-	(103.293)	(103.293)
Saldo al 31/12/2019	**4.000.000**	**-**	**-**	**1**	**-**	**(103.293)**	**3.896.708**
Destinazione del risultato di esercizio 2019:							
A utili a nuovo	-	-	-	-	(103.293)	103.293	-
Risultato di esercizio 2020	-		-	-		691.653	691.653
Saldo al 31/12/2020	**4.000.000**	**-**	**-**	**1**	**(103.293)**	**691.653**	**4.588.361**
Destinazione del risultato di esercizio 2020							
A utili a nuovo	-	34.583	-	-	657.070	(691.653)	-
Risultato di esercizio 2021	-	-	-	-	-	3.106.631	3.106.631
Saldo al 31/12/2021	**4.000.000**	**34.583**	**-**	**1**	**553.777**	**3.106.631**	**7.694.992**
Destinazione del risultato di esercizio 2021							
A utili a nuovo	-	155.331	-	-	2.951.300	(3.106.631)	-
Risultato di esercizio 2022	-	-	-	-	-	2.674.476	2.674.476
Saldo al 31/12/2022	**4.000.000**	**189.914**	**-**	**1**	**3.505.077**	**2.674.476**	**10.369.468**

Si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

(importi espressi in Euro)	**2022**	**2021**
Immobilizzazioni immateriali	611.060	5.265
Immobilizzazioni materiali	5.880.800	3.370.404
Partecipazioni e titoli immobilizzati	-	-
Imposte differite attive	726.833	663.238
Fondi	(2.770.530)	(2.558.513)
Capitale di funzionamento	80.441	(1.059.726)
Capitale investito netto	**4.528.604**	**420.668**
Disponibilità nette/(Indebitamento netto)	5.840.864	7.274.324
Patrimonio netto	**10.369.468**	**7.694.992**
Patrimonio netto	10.369.468	7.694.992

(importi espressi in Euro)	**2022**	**2021**
Rimanenze nette	1.372.973	730.895
Crediti commerciali	4.643.136	2.002.442
Debiti verso fornitori e acconti	(4.188.423)	(2.860.790)
Altri crediti /(debiti)	(1.747.246)	(932.273)
Capitale di funzionamento	**80.441**	**(1.059.726)**

Si riportano di seguito i principali indici di bilancio al 31 dicembre 2022 raffrontati con l'esercizio 2021:

Indici di redditività

Indici di redditività				Indici 2022		Indici 2021	
ROE netto	=	Utile netto d'esercizio / Capitale Proprio	=	2.674.476 / 10.369.468 =	**25,79%**	3.106.631 / 7.694.992 =	40,37%
ROE lordo	=	Utile lordo d'esercizio / Capitale Proprio	=	3.277.554 / 10.369.468 =	**31,61%**	4.308.557 / 7.694.992 =	55,99%
ROA	=	Risultato netto / Totale attivo	=	2.674.476 / 24.269.302 =	**11,02%**	3.106.631 / 17.273.541 =	17,98%
ROI	=	Reddito operativo / Capitale Investito	=	3.265.902 / 24.269.302 =	**13,46%**	4.290.874 / 17.273.541 =	24,84%
ROS	=	Reddito operativo / Ricavi di vendita	=	3.265.902 / 33.401.847 =	**9,78%**	4.290.874 / 30.551.455 =	14,04%

Indici di solidità

Indici di solidità				Indici 2022		Indici 2021	
Autocopertura delle immobilizzazioni	=	Capitale proprio / Attivo immobilizzato	=	7.694.991 / 6.491.860 =	**1,19**	4.588.361 / 3.375.669 =	1,36
Copertura globale delle immobilizzazioni	=	Capitale permanente / Attivo immobilizzato	=	7.909.768 / 6.491.860 =	**1,22**	4.805.713 / 3.375.669 =	1,42
Indipendenza da terzi	=	Patrimonio netto / Passività entro e oltre	=	10.369.468 / 13.899.834 =	**0,75**	7.694.992 / 9.578.549 =	0,80

Indici di liquidità

Indici di liquidità				Indici 2022		Indici 2021	
Liquidità primaria	=	Disponibilità liquide / Debiti a breve	=	5.840.864 / 11.105.504 =	**0,53**	7.276.431 / 6.983.745 =	1,04
Margine di copertura globale	=	Capitale permanente- attivo immobilizzato	=	7.909.768 / 6.491.860 =	**1.417.908**	4.805.713 / 3.375.669	1.430.044
Liquidità secondaria	=	Disponibilità liquide + disponibilità finanziarie / Debiti a breve	=	16.392.826 / 11.105.504 =	**1,48**	13.118.805 / 6.983.745	1,88
Margine di tesoreria	=	(Disp. liquide + disp. finanziarie) - debiti a breve	=	16.392.826 / 11.105.504 =	**5.287.322**	13.118.805 / 6.983.745	6.135.060

Rapporti con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dello stesso, le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio in relazione a tali operazioni. Le stesse sono concluse a condizioni normali di mercato:

Parti correlate al 31.12.2022	CREDITI Commerciali	DEBITI Commerciali	COSTI	RICAVI
Comune di Messina	4.220.337	431.249	431.249	27.609.680
Messinaservizi Bene Comune SpA	223	-	4.464	-
Messina Social City	25.245	-	-	33.338
AMAM SpA	328	-	23.766	-
A.Ri.Smè	-	-	-	-
ATM in Liquidazione	-	-	-	-
Totale	**4.246.133**	**431.249**	**459.479**	**27.643.018**

Si evidenzia che alla data del 31.12.2022 non risultano in essere crediti e/o debiti di natura finanziaria.

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. In forza di un Contratto dei Servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020 e successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 al 31/12/2023, gestisce in regime di "in house providing" le attività inerenti alla organizzazione e la gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e la gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini.

Nel dettaglio, i saldi patrimoniali ed economici si riferiscono, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del Contratto dei Servizi:

- Credito per fatture emesse, pari ad euro 7.827 riguardanti le manifestazioni "Street Food Fest" e "IV Edizione Festival degli Aquiloni" ottobre 2022;
- Credito per fattura da emettere, di euro 7.785, relativo al servizio di noleggio mezzi con conducente e servizio di trasporto plichi presso i seggi elettorali ospedalieri periodo dal 24/09/2022 al 26/09/2022;

- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 104.316, afferente all'emissione degli abbonamenti scolastici A.S. 2022/2023 (quota 2022);
- Credito per fattura da emettere, di euro 1.786.476, riguardante il corrispettivo del mese di dicembre, così come previsto dal Contratto dei Servizi;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 1.404.272, relativo al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/05, IV trimestre 2022;
- Credito per fattura da emettere, di euro 229.681, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/05, saldo anno 2021;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 320.086, relativa alla quota di ribaltamento costi, come da Determinazione n. 11204 del 22/12/2020, in accordo con l'art. 8 del CdS;
- Credito per fattura da emettere, di euro 359.892, riguardante la quota 20% delle sanzioni ZTL erogate;
- Debito pari a euro 431.249, inerente alla quota del 15% dei ricavi derivanti dal servizio di sosta a pagamento nella zona ZTL e nei parcheggi di interscambio a raso e multipiano, reso nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 31 del Contratto dei Servizi.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Messina Servizi Bene Comune S.p.A.

I rapporti tra la consociata Messina Servizi Bene Comune e l'ATM S.p.A. sono relativi al distaccamento di una risorsa di personale amministrativo presso ATM S.p.A.

A.M.A.M. S.p.A.

La Società A.M.A.M. S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla ATM S.p.A. l'approvvigionamento idrico.

Messina Social City

ATM S.p.A., in forza di apposita convenzione, provvede su richiesta della consociata a fornire manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuola bus per conto del Comune di Messina.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi

sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale. Si evidenzia che l'incremento dei prezzi delle commodities (materie prime ed energia) ha avuto un riflesso nel bilancio 2022 con una perdita di marginalità, vista la natura dei servizi svolti e lo avrà anche nel corso del 2023. A tal fine, l'Azienda nel corso del primo semestre 2023 ha già avviato le attività progettuali per una prima installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attraverso una linea di finanziamento comunitario.

Nel corso del 2023 è stata concessa dal comune di Messina all'Azienda una proroga tecnica del contratto di servizio, alle stesse condizioni del 2022, ed entro l'anno sarà portata a termine la procedura ad evidenza pubblica per un nuovo affidamento in house di durata novennale a partire dal gennaio 2024.

Informazioni varie

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

La Società al 31 dicembre 2022 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie nel periodo amministrativo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022.

Sedi secondarie

La Società non presenta nessuna sede secondaria.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Socio Unico Comune di Messina, per maggiori informazioni si rimanda allo specifico paragrafo contenuto nella Nota Integrativa.

Principali rischi ed incertezze

Per la natura del proprio business, per il normale svolgimento delle proprie attività operative, ATM S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di credito, connesso ai normali rapporti commerciali, derivante dalle eventuali difficoltà finanziarie del committente (Socio Unico) e ad eventuali tagli delle risorse/contributi da parte degli enti pubblici di riferimento;
- al rischio di prezzo delle commodities, quali principalmente il gasolio e l'energia elettrica per autotrazione.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, poiché nessun contratto è in essere, né rischi di cambio, stante l'assenza di poste in valuta estera.

Rischio di liquidità

Per rischio liquidità si intende il rischio per il quale, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento nei termini contrattuali pattuiti, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. La situazione finanziaria di ATM S.p.A., al 31 dicembre 2022, presenta una disponibilità finanziaria netta di circa euro 5,8 Mln come riportato nella tabella di seguito:

(importi espressi in Euro)	**2022**	**2021**
Debiti finanziari v/soggetti esterni	-	(2.107)
Debiti finanziari v/società del GAP	-	-
Ratei/risconti passivi finanziari	-	-
Altre attività/passività finanziarie	-	-
Crediti finanziari verso società del GAP	-	-
Disponibilità liquide	5.840.864	7.276.431
Ratei/risconti attivi finanziari	-	-
Titoli	-	-
Disponibilità nette /(Indebitamento netto)	**5.840.864**	**7.274.324**

Rischio di credito

Per rischio credito si intende l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'Azienda attua un costante monitoraggio del rischio di credito (analisi dello scaduto, solleciti pagamento), che rendono ridotto al minimo il rischio connesso alla mancata esigibilità dei crediti. La Società svolge prevalentemente la propria attività verso il Socio Unico Comune di Messina. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e nei primi 5 mesi dell'esercizio 2023 le fatture emesse mensilmente, in accordo con il Contratto dei Servizi sottoscritto in

data 12 febbraio 2020 e successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 al 31/12/2023, sono state incassate con ritardi non significativi, i quali, allo stato attuale, non hanno comportato rilavanti criticità di liquidità per ATM S.p.A.

Rischio di prezzo

L'ATM S.p.A. è esposta al rischio di oscillazione del prezzo delle commodities "energetiche", nello specifico, energia elettrica e prodotti petroliferi per autotrazione, a seguito degli approvvigionamenti che risentono direttamente delle fluttuazioni dei prezzi delle stesse o attraverso formule di indicizzazione. La Società, per quanto attiene la fornitura di energia elettrica e la fornitura di gasolio per autotrazione, ha aderito alle rispettive convenzioni stipulate da Consip con primari dealer di settore.
Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altre tipologie di rischi quali quelli di mercato, operativi, legali e contrattuali.

Rischi di mercato

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale esclusivamente sul territorio della Città Metropolitana di Messina. Non si rilevano rischi di mercato, in quanto ATM S.p.A. svolge un servizio di pubblica utilità, con affidamento "In house providing", che viene espletato nell'interesse della controllante Comune di Messina, in accordo con il Contratto dei Servizi. Nell'ambito dei processi produttivi la Società si è avvalsa di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. Si evidenzia un rischio di mercato residuale, limitatamente all'attività commerciale svolta dall'Azienda, la quale potrebbe risultare influenzata dall'andamento del sistema economico nello specifico dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione del territorio in cui l'Azienda si trova ad operare.

Rischio di non conformità alle norme

I rischi legali e di non conformità alle norme attengono al rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire danni reputazionali o di sopportare delle perdite in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti e norme europee direttamente applicabili o provvedimenti delle Autorità di vigilanza o in violazione allo statuto. Tale rischio è mitigato dall'adozione di un modello di controllo interno strutturato e adeguato alle esigenze delle dimensioni aziendali di ATM S.p.A. Inoltre, per ridurre tale rischio, il management si avvale anche del supporto di qualificati consulenti legali e fiscali

esterni. Si evidenzia, inoltre, la presenza congiunta del Revisore Legale unico e del Collegio Sindacale. ATM S.p.A. sta per concludere un percorso non obbligatorio ma volontario di realizzazione di un modello organizzativo di gestione dei rischi D.lgs. 231/2001, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012, per il quale si è supportati da primaria società di consulenza.

Rischio operativo

Si concretizza, generalmente, nella perdita economica risultante dalla inadeguatezza o dalla carenza dei processi interni, del personale, dei sistemi o da eventi esterni. Per minimizzare tale rischio la direzione della Società, con cadenza periodica, analizza i report interni contenenti informazioni sia economiche che gestionali, e in base ai risultati delle analisi propone azioni correttive specifiche e mirate a ridurre il rischio operativo.

Rischi ambientali, tutela della salute e risorse umane

La continua evoluzione della normativa in tema di ambiente e la gestione dei siti aziendali obbligano l'Azienda ad un continuo monitoraggio delle componenti ambientali che presentano un potenziale rischio di impatto su aria, acqua, suolo e sottosuolo. L'Azienda presidia e monitora regolarmente ed in accordo con la normativa in materia, i fattori di criticità ambientale correlati ai vari processi aziendali. L'obiettivo principale è quello della prevenzione e del pronto intervento su qualsiasi attività che possa avere conseguenze sia all'interno sia verso l'esterno dell'ATM S.p.A.

Per quanto attiene gli aspetti di tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti l'Azienda pone grande importanza nel miglioramento continuo dei processi produttivi aziendali in termini di efficacia e sicurezza. Gli investimenti che ATM S.p.A. ha realizzato non sono correlati esclusivamente all'attuazione degli interventi necessari a garantire il rispetto degli obblighi di prevenzione, in accordo con le vigenti normative, ma costituiscono motivo di programmazione a medio lungo termine di piani voluti e definiti dalla governance.

ATM ha la capacità di garantire servizi con elevata qualità grazie alle proprie risorse e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali delle stesse, nonché ad una importante attività di recruitment delle risorse maggiormente qualificate disponibili sul mercato. A supporto del personale operativo, a seguito delle innovazioni digitali intraprese dalla Società, è stata prevista la formazione in aula oltre ad un'attività di addestramento continuativo sul campo, per garantire la piena conoscenza delle novità informatiche introdotte.

Privacy

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, integrato e modificato dal D.lgs. n.101 del 10/08/2018, entrato in vigore e definitivamente applicabile già nel corso dell'esercizio 2020, in attuazione a quanto previsto dall'art.37 del citato Regolamento, la ATM S.p.A., ha provveduto alla nomina del responsabile della protezione dei dati con atto di designazione del 03.04.2020 comunicato al Garante per la Protezione dei Dati con procedura online Uff. Registro RDP 0002893 del 03/04/2020. L' ATM S.p.A. ha messo in atto tutte le attività di compliance previste dal Regolamento Europeo 679/2016 al fine di garantire un livello ottimale di garanzia della privacy aziendale.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



IL BILANCIO DI ATM S.P.A.

STATO PATRIMONIALE 31.12.2022

		Esercizio chiuso al	
ATTIVO		**31.12.2022**	**31.12.2021**
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
	BI - Immobilizzazioni Immateriali		
	BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	3.443	5.265
	BI.2 - costi di sviluppo		-
	BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-
	BI.4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.412	-
	BI.5 - avviamento		-
	BI.6 - immobilizzazioni in corso e acconti		-
	BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	605.205	-
	Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	**611.060**	**5.265**
	BII - Immobilizzazioni Materiali		
	BII.1 - terreni e fabbricati	160.745	80.245
	BII.2 - impianti e macchinario	507.285	212.282
	BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	4.880.178	2.798.423
	BII.4 - altri beni	332.592	279.454
	BII.5 - immobilizzazioni in corso e acconti		-
	Totale Immobilizzazioni materiali (II)	**5.880.800**	**3.370.404**
	BIII - Immobilizzazioni Finanziarie		
	BIII.1 - partecipazioni in	-	-
	BIII.1a - imprese controllate	-	-
	BIII.1b - imprese collegate	-	-
	BIII.1c - imprese controllanti	-	-
	BIII.1d - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	BIII.1d-bis - altre imprese	-	-
	BIII.2 - crediti	-	-
	BIII.2a - verso imprese controllate	-	-
	BIII.2b - verso imprese collegate	-	-
	BIII.2c - verso controllanti	-	-
	BIII.2d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	BIII.2d-bis - verso altri	-	-
	BIII.3 - altri titoli	-	-
	BIII.4 - strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	**-**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		**6.491.860**	**3.375.669**

C - ATTIVO CIRCOLANTE			
	CI - Rimanenze		
	CI.1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	1.372.973	730.895
	CI.2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
	CI.3 - lavori in corso su ordinazione		-
	CI.4 - prodotti finiti e merci		-
	CI.5 - acconti		-
	Totale Rimanenze (I)	**1.372.973**	**730.895**
	CII - Crediti		
	CII.1 - verso clienti	397.003	212.547
	CII.2 - verso imprese controllate	-	-
	CII.3 - verso imprese collegate	-	-
	CII.4 - verso imprese controllanti	4.220.337	1.760.359
	CII.5 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.796	29.536
	CII.5-bis - crediti tributari	1.849.705	273.814
	CII.5-ter - imposte anticipate	726.833	663.238
	CII.5-quater - verso altri	3.332.288	2.902.880
	Totale Crediti (II)	**10.551.962**	**5.842.374**
	CIII - Attività finanziarie non immobilizzate:		
	CIII.1 - partecipazioni in imprese controllate	-	-
	CIII.2 - partecipazioni in imprese collegate	-	-
	CIII.3 - partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	CIII.3-bis - partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	CIII.4 - altre partecipazioni	-	-
	CIII.5 - strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	CIII.6 - altri titoli	-	-
	CIII.7 - crediti finanziari	-	-
	CIII.7a - verso imprese controllate	-	-
	CIII.7b - verso imprese collegate	-	-
	CIII.7c - verso controllanti	-	-
	CIII.7d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	CIII.7e - verso altri	-	-
	Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)	**-**	**-**
	CIV - Disponibilità liquide:		
	CIV.1 - depositi bancari e postali	5.840.848	7.276.415
	CIV.2 - assegni	-	-
	CIV.3 - danaro e valori in cassa	16	16
	Totale Disponibilità liquide (IV)	**5.840.864**	**7.276.431**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**17.765.799**	**13.849.700**
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		**11.642**	**48.172**

TOTALE ATTIVO	**24.269.302**	**17.273.541**

PASSIVO	*31.12.2022*	*31.12.2021*
A - PATRIMONIO NETTO		
AI - capitale	4.000.000	4.000.000
AII - riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-
AIII - riserve di rivalutazione	-	-
AIV - riserva legale	189.914	34.583
AV - riserve statutarie	-	-
AVI - altre riserve	-	1
AVI.1 - riserva straordinaria	-	-
AVI.2 - riserva per versamenti effettuati dai soci	-	-
AVI.3 - Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
AVI.4 - Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
AVI.5 - Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
AVI.6 - Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
AVI.7 - [Altre riserve distintamente indicate]	-	-
AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
AVIII - utili (perdite) portati a nuovo	3.505.077	553.777
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	2.674.476	3.106.631
AX - riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**10.369.468**	**7.694.992**
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.1 - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
B.2 - per imposte, anche differite	568	255
B.3 - strumenti finanziari derivati passivi	-	-
B.4 - altri	2.578.985	2.377.197
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**2.579.553**	**2.377.452**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**190.977**	**181.061**
D - DEBITI		
D.1 - obbligazioni	-	-
D.2 - obbligazioni convertibili	-	-
D.3 - debiti verso soci per finanziamenti	-	-
D.4 - debiti verso banche	-	-
D.5 - debiti verso altri finanziatori	-	2.107

D.6 - acconti	-	500
D.7 - debiti verso fornitori	3.757.173	2.497.313
D.8 - debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
D.9 - debiti verso imprese controllate	-	-
D.10 - debiti verso imprese collegate	-	-
D.11 - debiti verso controllanti	431.250	354.128
D.11-bis - debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.849
D.12 - debiti tributari	1.123.210	1.194.702
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	481.848	353.433
D.14 - altri debiti	5.312.024	2.572.713
TOTALE DEBITI (D)	**11.105.504**	**6.983.745**
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	**23.800**	**36.291**
TOTALE PASSIVO	**24.269.302**	**17.273.541**

CONTO ECONOMICO 31.12.2022

	Esercizio chiuso al	
CONTO ECONOMICO	**31.12.2022**	**31.12.2021**
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.401.847	30.551.455
A2 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
A3 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
A4 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
A5 - altri ricavi e proventi:		-
- contributi in conto esercizio	1.622.042	336.020
- altri	1.153.793	808.760
Totale altri ricavi e proventi	*2.775.834*	*1.144.780*
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**36.177.681**	**31.696.235**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.589.703	3.430.962
B7 - per servizi	5.707.525	5.346.891
B8 - per godimento di beni di terzi	28.056	44.819
B9 - per il personale:		
B9a - salari e stipendi	15.575.826	13.962.127
B9b - oneri sociali	2.923.613	2.543.574
B9c - trattamento di fine rapporto	976.765	901.387

B9d - trattamento di quiescenza e simili		-
B9e - altri costi	749.432	266.989
Totale costi per il personale	*20.225.636*	*17.674.077*
B10 - ammortamenti e svalutazioni		
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.920	32.894
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.455.457	790.085
B10c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-
Totale ammortamento e svalutazioni	*1.671.377*	*822.979*
B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(642.078)	(189.195)
B12 - accantonamenti per rischi		-
B13 - altri accantonamenti		-
B14 - oneri diversi di gestione	331.561	274.828
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**32.911.780**	**27.405.361**
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	**3.265.902**	**4.290.874**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C15 - proventi da partecipazioni:		
C15a - proventi da partecipazioni in imprese controllate		-
C15b - proventi da partecipazioni in imprese collegate		-
C15c - proventi da partecipazioni in imprese controllanti		-
C15d - proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
C15e - proventi da partecipazioni in altre imprese		-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
C16 - altri proventi finanziari:		
C16a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		-
- da imprese collegate		-
- da imprese controllanti		-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
- da altre imprese		-
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
C16b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-
C16c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
C16d - proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		-
- da imprese collegate		-
- da imprese controllanti		-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
- da altre imprese	11.653	17.769
Totale proventi diversi dai precedenti	*11.653*	*17.769*

Totale altri proventi finanziari	*11.653*	*17.769*
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		
C17a - verso imprese controllate		-
C17b - verso imprese collegate		-
C17c - verso imprese controllanti		-
C17d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
C17e - verso altri	-	86
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	86
C17-bis - (utili) / perdite su cambi		-

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	**11.653**	**17.683**

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
D18 - rivalutazioni:		
D18a - di partecipazioni		-
D18b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
D18c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
D18d - di strumenti finanziari derivati		-
D18e - di crediti finanziari		-
Totale rivalutazioni	-	-
D19 - svalutazioni:		
D19a - di partecipazioni		-
D19b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
D19c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
D19d - di strumenti finanziari derivati		-
D19e - di crediti finanziari		-
Totale svalutazioni	-	-

TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-**	**-**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**3.277.554**	**4.308.557**
20 - imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	666.673	1.437.650
- imposte differite		-
- imposte anticipate	- 63.595	(235.724)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	*603.078*	*1.201.926*

21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**2.674.476**	**3.106.631**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



NOTA INTEGRATIVA

1. Informazioni generali

La Società Azienda Trasporti Messina S.p.A., di seguito ATM S.p.A., è stata costituita in data 17 giugno 2019 con atto redatto dal Notaio Salvatore Santoro. Svolge l'attività inerente alla organizzazione ed alla gestione del servizio pubblico locale e degli altri servizi nel campo della mobilità urbana ed in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del Trasporto Pubblico Locale di persone su gomma e rotaia e per la gestione della sosta a pagamento nella città di Messina in accordo con il Contratto dei Servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020, successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 al 31/12/2023.

2. Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione, è costituito dallo Stato

Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., e dalla presente Nota Integrativa. Quest'ultimo è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal D.lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della Nota Integrativa. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. Si è seguito il principio della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come previsto dall'art. 2423-bis Cod. Civ., modificato dal D.lgs. n.139/2015, che ha eliminato la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci doveva essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Gli importi indicati nel bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro. Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state realizzate, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni, che considerando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere. Per quanto riguarda le informazioni circa gli eventi occorsi nel 2022, nonché i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese sottoposte al controllo della controllante, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice civile, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in bilancio degli utili solo se realizzati entro la data

di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori di valutazione, sono rilevate nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano. Se gli eventuali cambiamenti di stima hanno effetti anche negli esercizi successivi questi ultimi influenzeranno sia l'esercizio corrente che quelli successivi.

3.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità successivamente indicate per le attività materiali. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a Conto Economico al momento dell'alienazione. I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- I "costi di impianto ed ampliamento" sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);

- La voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende esclusivamente le licenze software, le quali sono ammortizzate in base alla durata della licenza.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l’acquisizione del bene ed include anche i costi accessori di diretta imputazione e le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all’immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi d’ammortamento. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che è riesaminata con periodicità annuale con inizio dal momento in cui l’attività è disponibile per l’utilizzazione. L’ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- impianti e macchinari: 8/10 anni;
- attrezzature industriali e commerciali: 10/15 anni;
- parco mezzi autobus: 4/8/12 anni;
- altri beni 8/10/20 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un’immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale plusvalenza o minusvalenza,

(entrambe calcolate come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile), viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti. Per i principali cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali è stato determinato il valore recuperabile. Se tale valore è inferiore al valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

3.3 Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontare di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono rilevati in corrispondenza di ricavi e con i requisiti indicati nel successivo paragrafo che li riguarda.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni d'inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore viene verificata la recuperabilità dei crediti di dubbia esigibilità. Nell'ipotesi in cui emergano probabili rischi di insolvenza viene costituito un apposito fondo svalutazione al fine di allineare il credito al presumibile valore di realizzo.

3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Il denaro ed i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio sono valutati al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile realizzo.

3.5 Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare delle somme fisse o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Non sono presenti debiti in valuta.

3.6 Ratei e risconti

I ratei, attivi e passivi, si riferiscono rispettivamente a quote di costi e proventi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria, o numeraria, in esercizi successivi. I risconti, attivi e passivi, si riferiscono, rispettivamente, a quote di costi e proventi che sono di competenza di uno o più esercizi successivi ma che hanno avuto nel corso dell'esercizio manifestazione finanziaria, o numeraria. Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, sono determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica e temporale e nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

3.7 Fondi rischi ed oneri

I fondi sono stanziati per coprire oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o almeno probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto probabile e stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati, ove significativi, nella Nota Integrativa nell'apposito paragrafo di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

3.8 Trattamento di fine rapporto

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturato è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La quota di Trattamento di Fine Rapporto riportato in bilancio è costituita sia dall'effettivo debito verso i dipendenti, maturato nel 2022, che dalla quota di TFR maturata da quei dipendenti che, in accordo con la normativa di riferimento D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, di procedere alla scelta della destinazione del TFR entro 6 mesi dalla data assunzione, non hanno ancora effettuato tale scelta.

3.9 Impegni, rischi e garanzie

Rappresentano le garanzie, personali o reali, e gli impegni concessi a terzi indicati al loro valore contrattuale e non includono informazioni relative a quegli accadimenti già oggetto di rilevazione nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa. Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 - ter del Codice civile, non sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

3.10 Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base di criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi relativi alle prestazioni di servizio di trasporto e mobilità "privata" sono rilevati a Conto Economico in relazione alla competenza economica;
- gli altri ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività;
- i corrispettivi derivanti dal Contratto dei servizi con il Comune di Messina, a fronte dei servizi di trasporto in conformità al programma d'esercizio concordato, sono rilevati a Conto Economico per competenza, mentre le penali previste contrattualmente, per qualità erogata e altre cause, sono contabilizzate negli oneri diversi di gestione, e in contropartita a riduzione dei crediti verso il Committente;
- i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio accessori sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività, in coincidenza con il completamento del servizio/prestazione;
- i ricavi derivanti dalla vendita titoli (viaggio e sosta) sono rilevati per competenza, quando si concretizza la consegna degli stessi;
- i contributi pubblici in conto esercizio sono rilevati per competenza come provento quando è probabile che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I costi sono imputati in bilancio secondo il principio della competenza temporale. Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

3.11 Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla realistica previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio. Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nella voce "Crediti tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è omessa se non è ragionevolmente certo il verificarsi di imponibili fiscali futuri.

Stato Patrimoniale

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 611.060 (euro 5.265 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	3.443	5.265	(1.822)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.412	-	2.412
Altre immobilizzazioni immateriali	605.205	-	605.205
Totale	**611.060**	**5.265**	**605.795**

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

- **Costi di impianto e ampliamento**: si tratta principalmente dei costi sostenuti in fase di avvio e di costituzione dell'Azienda.
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**: sono i costi sostenuti nell'anno relativi a licenze software.
- **Altre immobilizzazioni immateriali**: si tratta delle migliorie apportate su beni di terzi, ovvero gli asset di proprietà del Comune concessi in comodato d'uso all'ATM S.p.A. Nello specifico, si tratta per la maggior parte dei lavori di riqualificazione del piazzale aziendale e del rifacimento del Front Office di Via La Farina.

Si riporta nella seguente tabella la variazione avvenuta nell'esercizio:

(importi in Euro)	Costo d'acquisto 01.01.2022	Fondo ammortamento 01.01.2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto 31.12.2022
Costi di impianto e di ampliamento	9.110	3.845		-	1.822	3.443
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.072	31.072	37.987	-	35.575	2.412
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	783.727	-	178.523	605.205
Totale	**40.182**	**34.917**	**821.714**	**-**	**215.920**	**611.060**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 5.880.800 al 31 dicembre 2022 (euro 3.370.404 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Terreni e fabbricati	160.745	80.244	80.501
Impianti e macchinario	507.285	212.282	295.003
Attrezzature industriali e commerciali	4.880.178	2.798.423	2.081.755
Altri beni	332.592	279.455	53.137
Totale	**5.880.800**	**3.370.404**	**2.510.396**

Gli incrementi dell'esercizio si devono principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di mezzi bus, comprensivi di forniture ITS, per euro 2.945.910.

Gli altri importi più rilevanti, relativi alle attrezzature, sono quelli sostenuti per l'acquisto dei defibrillatori (euro 226.903) e quelli relativi all'impianto di "lavaggio a passaggio" per bus (euro 89.250), installato presso il corpo "c" delle officine aziendali.

La voce "Impianti e macchinario" presenta una variazione di euro 295.003 rispetto al 2021, da imputare principalmente all'acquisizione di un impianto di depurazione acque, implementazione del sistema di infomobilità, sistema conta passeggeri, videosorveglianza e installazione di pannelli informativi sugli autobus. Infine, la variazione della voce "Terreni e fabbricati" consiste nella realizzazione e fornitura di costruzioni leggere presso le strutture di ATM S.p.A.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

(importi in Euro)	Costo d'acquisto 01.01.2022	Fondo ammortamento 01.01.2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore netto 31.12.2022
Terreni e fabbricati di cui:	**84.467**	**4.223**	**93.630**	**-**	**13.128**	**160.745**
Costruzioni leggere	84.467	4.223	93.630	-	13.128	160.745
Impianti e macchinario di cui:	**237.938**	**25.657**	**335.629**	**-**	**40.625**	**507.285**
Impianti specifici	235.254	25.320	335.629	-	40.307	505.256
Macchinari	2.684	337	-	-	318	2.029
Attrezzature industriali e commerciali di cui:	**3.836.896**	**1.038.474**	**3.429.974**	**437**	**1.347.782**	**4.880.178**
Autobus	3.523.145	978.032	2.945.910	-	1.253.671	4.237.352
Autovetture	17.082	-	32.705	-	6.223	43.564
Autovetture di servizio	50.289	3.240	26.065	-	14.693	58.421
Carroattrezzi	-	-	24.000	-	6.000	18.000
Attrezzature	-	-	226.903	-	16.930	209.972
Attrezzature officina	217.045	27.865	154.150	-	30.462	312.869
Attrezzature varie e minute	29.337	29.337	20.240	437	19.803	- 0
Altri beni di cui:	**315.881**	**36.426**	**108.237**	**1.177**	**53.922**	**332.592**
Macchine elettroniche d'ufficio	83.962	8.834	9.842	1.177	17.466	66.327
Mobili e macchine d'ufficio	90.030	14.633	60.878	-	13.837	122.438
Dispositivi Covid-19	91.591	7.930	18.535	-	10.661	91.535
Dispositivi audiovisivi	50.298	5.030	18.982	-	11.958	52.292
Totale	**4.475.182**	**1.104.781**	**3.967.469**	**1.614**	**1.455.457**	**5.880.800**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a euro 1.372.973 al 31 dicembre 2022 (euro 730.895 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.372.973	730.895	642.078
Totale	**1.372.973**	**730.895**	**642.078**

Le rimanenze afferiscono alla giacenza di scorte di pezzi di ricambio utilizzati per le manutenzioni e le riparazioni del parco mezzi bus e tram per euro 1.178.007, alla giacenza di gasolio per euro 46.746, alla giacenza di olii/lubrificanti per 54.545, alla giacenza di materiale igiene e pulizia per euro 43.579, alla giacenza vestiario per euro 38.292 e alla cancelleria per euro 11.804. L'incremento dell'anno è dato da un maggior approvvigionamento finalizzato a garantire una migliore efficienza della tempistica di manutenzione del parco mezzi, che nel corso dell'esercizio appena concluso si è incrementato in maniera significativa.

(importi in Euro)	Valore di bilancio 01.01.2022	Fondo svalutazione 1.01.2022	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Utilizzo fondo svalutazione	Accantonamento fondo svalutazione	Valore di bilancio 31.12.2022
materie prime, sussidiarie e di consumo	730.895	-	642.078		-	-	1.372.973
Totale	**730.895**	**-**	**642.078**	**-**	**-**	**-**	**1.372.973**

CREDITI

Il valore dei crediti ammonta a euro 10.551.962 al 31 dicembre 2022 (euro 5.842.374 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	Valore lordo 31.12.2022	Fondo svalutazione	Valore netto 31.12.2022	Valore netto 31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	397.003	-	397.003	212.547	184.456
Crediti verso controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso collegate	-	-	-	-	-
Crediti verso controllanti	4.220.337	-	4.220.337	1.760.359	2.459.978
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.796	-	25.796	29.536	(3.740)
Crediti tributari	1.849.705	-	1.849.705	273.814	1.575.891
Crediti per Imposte anticipate	726.833	-	726.833	663.238	63.595
Crediti verso altri	3.332.288	-	3.332.288	2.902.880	429.408
Totale	**10.551.962**	**-**	**10.551.962**	**5.842.374**	**4.709.588**

Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" è composta, per la maggior parte, al 31 dicembre 2022, dai seguenti crediti:

- Credito verso il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti - Regione Sicilia, per i servizi aggiuntivi di Trasporto Pubblico Locale, in accordo con il D.D.G. 21/44 del 28/07/2022, per euro 104.516;
- Credito verso l'Università di Messina, relativo alla vendita di abbonamenti come da convenzione, per euro 110.643 (di cui 84.743 stanziati a fatture da emettere);
- Note di credito da ricevere, per euro 64.427.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso controllanti si riferiscono alle partite aperte (per fatture emesse o da emettere) verso il Comune di Messina, afferenti principalmente:

- il corrispettivo relativo al mese di dicembre 2022, come da Contratto dei Servizi (pari a euro 1.786.476);

- il Contributo km bus e tram L.R. 19/2005 (4° trimestre 2022) come da D.R.S. n. 4149/S1 del 25/11/2022 (euro 1.404.272);
- il Contributo km bus e tram L.R. 19/2005 (saldo anno 2021) come da D.R.S. n. 4149/S1 del 25/11/2022 (euro 229.681);
- la quota relativa al 20% delle sanzioni ZTL erogate nel corso dell'esercizio 2022 (euro 359.892);
- la quota di ribaltamento costi, come da Determinazione n. 11204 del 22/12/2020 ed in accordo con l'art. 8 del CdS (euro 320.086);
- il corrispettivo relativo all'erogazione degli abbonamenti scolastici per l'Anno 2022/2023 (euro 104.316).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 25.796, afferiscono sia alle prestazioni di manutenzione effettuate sugli scuolabus, in utilizzo alla consociata Messina Social City (in forza di apposita convenzione), che alla vendita di abbonamenti agevolati alla Messina Servizi Bene Comune per il progetto "Estate Addosso".

Alla data di chiusura del bilancio non sono emersi indicatori che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti tale da determinare l'appostamento di un fondo svalutazione.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 1.849.705. Si veda dettaglio contenuto nella tabella di seguito:

Crediti tributari 31.12.2022	
INPS c/ant. CIG	74.392
Crediti Accisa Gasolio	195.941
Credito d'imposta Bonus Energia Imprese	55.115
Credito d'imposta "Industria 4.0"	23.800
Erario C/Acconti IRES	1.196.591
Erario C/Acconti IRAP	234.871
Erario C/Cred. IVA	68.995
Totale	**1.849.705**

I crediti di imposta sono stati utilizzati nel corso del 2023.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 726.833 (al 31 dicembre 2021 euro 663.238).

Crediti imposte anticipate 31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti imposte anticipate	726.833	663.238	63.595
Totale	**726.833**	**663.238**	**63.595**

Le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione della fiscalità differita attiva sono afferenti agli accantonamenti relativi al “fondo manutenzioni e riparazioni programmate”, al “fondo rinnovo CCNL”, al “fondo rischi contenzioso legale" e alla “TARI”. Si veda di seguito il prospetto della movimentazione.

L'iscrizione di tale posta trova giustificazione nella ragionevole certezza di potere recuperare, nei futuri esercizi le imposte anticipate così rilevate su tali differenze temporanee, trattandosi di costi che verranno sostenuti nei futuri esercizi per: 1) la corretta manutenzione del parco mezzi ricevuti in usufrutto dal Comune di Messina; 2) maggiori costi (retribuzione) da corrispondere ai dipendenti per quanto attiene la vacatio contrattuale a seguito del mancato rinnovo CCNL, relativa al secondo semestre 2022; 3) la quota del premio (accordo di II livello) spettante ai dipendenti per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2022; 4) il contenzioso legale; 5) il pagamento della tassa sui rifiuti 2022.

Si veda dettaglio:

	Movimentazione fondi rischi				Stanziamento differite attive		
(importi in Euro)	Saldo F.do 31.12.2021	Rilascio 2022	Accantonamento 2022	Saldo Fondo 31.12.2022	Stanziamento Ant. Ires 24%	Stanziamento Ant. Irap 3,9%	Saldo 31.12.2022
F.do Rischi manutenzioni e riparazioni programmate	2.061.446			2.061.446	494.747	80.396	575.144
Contenzioso legale	115.585	28.405	107.714	194.894	46.775	7.601	54.375
F.do Rischi provvigioni dipendenti	-			-	-	-	-
Rinnovo CCNL	200.166	100.083	222.562	322.645	77.435	12.583	90.018
Tassa sui rifiuti	-		30.400	30.400	7.296		7.296
Totale	**2.377.197**	**128.488**	**360.676**	**2.609.385**	**626.252**	**100.580**	**726.833**

Per una maggiore specifica si veda il paragrafo “Fondi rischi”

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 3.332.288 (al 31 dicembre 2021 euro 2.902.880).

Crediti v/altri 31.12.2022	
Regione Per Stato L.296-L.47-L58	284.770
Credito V/Dip. Danni	6.512
Crediti Per Bonus Trasporti 2022	165.970
Anticipi Infomobilità - F49H17000100006	1.055.761
Anticipi F49E19000770001 - FSC 2014-2020	484.065
Anticipi D49D19000100001 - Addendum	1.110.989
Anticipi D49D19000110001 - Cura Del Ferro	118.127
Anticipi D40J21000010006 - Asse Vi React	100.791
Anticipi D40I22000020006 - Bus Elettrici Cortissimi	3.744
Anticipi D49I22000840006 - Riqualificazione Piazzale	1.560
Totale	**3.332.288**

I "crediti verso altri" sono concernenti, per la maggior parte, all'attività di gestione dei Fondi Europei denominati: "Linea tranviaria di Messina: interventi di manutenzione e miglioramento del parco veicolare" (euro 1.110.989); "Sistema di Infomobilità" (euro 1.055.761); "Riqualificazione Urbana e Commerciale della Sede Tranviaria ed aree limitrofe" (euro 484.065); "Linea tranviaria di Messina: opere di ripristino e manutenzione della linea" (euro 118.127); "Realizzazione di un sistema di sicurezza e rilevazione passeggeri a bordo dei mezzi del parco bus dell'Azienda Trasporti Messina S.p.A. ai fini del contenimento del rischio COVID-19" (euro 100.791).

Infine, il credito di euro 284.770 è relativo al contributo in conto esercizio CCNL Autoferrotranvieri Legge n. 47 e Legge n. 296, riferibile all'esercizio 2021.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari	5.840.848	7.276.415	(1.435.567)
Danaro e valori in cassa	16	16	-
Totale	**5.840.864**	**7.276.431**	**(1.435.567)**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei e Risconti attivi	11.642	48.172	(36.530)
		-	-
Totale	**11.642**	**48.172**	**(36.530)**

Il saldo al 31 dicembre 2022 si riferisce alla quota parte di costi assicurativi determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica, relativa alle coperture assicurative "Incendi e R.C. verso terzi e prestatori d'opera/RC Patrimoniale" da rinviare all'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Si riportano di seguito le principali classi che compongono il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale interamente versato ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 4.000.000, suddiviso in n. 40.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 100.

La composizione e le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto sono dettagliate nella tabella seguente:

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva non distribuibile	Arrotondamenti	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale civilistico
Saldo al 01/01/2019	100.000		-				100.000
Incrementi di capitale	3.900.000						3.900.000
Arrotondamenti				1			1
A utili a nuovo	-	-	-			-	-
Risultato di esercizio 2019	-	-	-		-	(103.293)	(103.293)
Saldo al 31/12/2019	**4.000.000**	**-**	**-**	**1**	**-**	**(103.293)**	**3.896.708**
Destinazione del risultato di esercizio 2019:							
A utili a nuovo	-	-	-	-	(103.293)	103.293	-
Risultato di esercizio 2020	-		-	-		691.653	691.653
Saldo al 31/12/2020	**4.000.000**	**-**	**-**	**1**	**(103.293)**	**691.653**	**4.588.361**
Destinazione del risultato di esercizio 2020							
A utili a nuovo	-	34.583	-	-	657.070	(691.653)	-
Risultato di esercizio 2021	-	-	-	-	-	3.106.631	3.106.631
Saldo al 31/12/2021	**4.000.000**	**34.583**	**-**	**1**	**553.777**	**3.106.631**	**7.694.992**
Destinazione del risultato di esercizio 2021							
A utili a nuovo	-	155.331	-	-	2.951.300	(3.106.631)	-
Risultato di esercizio 2022	-	-	-	-	-	2.674.476	2.674.476
Saldo al 31/12/2022	**4.000.000**	**189.914**	**-**	**1**	**3.505.077**	**2.674.476**	**10.369.468**

Distinzione delle poste di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427 n.7- bis del C.C. si analizzano, nella tabella che segue, le voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione e la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	4.000.000	**B**	-	4.000.000	-
Riserve di Utili					
Riserva legale	189.914	**B**	-	189.914	-
Perd. portate a nuovo	(103.293)				
Utili portati a nuovo	3.608.371	**A,B,C**	3.608.371		
Utili di esercizio	2.674.476	**A,B,C**	2.674.476		
Totale	10.369.468		6.282.847	10.369.468	-
Quota non distribuibile	4.189.914		-		
Residua quota distribuibile	6.179.554		6.282.847	10.369.468	-

A - Per aumento di capitale; B - Per copertura perdite; C - Per distribuzione ai soci;

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

(importi in Euro)	31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2022
Per Trattamento di Quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Fondi per Imposte differite	255	313	-	568
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
Altri fondi	2.377.197	330.276	128.488	2.578.985
Totale	**2.377.452**	**330.589**	**128.488**	**2.579.553**

La voce "altri fondi" è costituita da:

- **"Fondo manutenzioni e riparazioni programmate" pari ad euro 2.061.446**. L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. è dotata di una flotta di 119 autobus al 31/12/2022, di cui 69 risultano essere di proprietà del Comune di Messina, concessi in usufrutto con Deliberazione della Giunta Comunale n° 755 e 757 del 27 novembre 2019 e n° 571 del 27 ottobre 2020. Tali autobus sono stati presi in carico a partire dal 1° giugno 2020, su questi l'Azienda ha effettuato interventi di manutenzione correttiva necessaria a renderli pienamente efficienti. L'ufficio tecnico, in accordo con i contratti di usufrutto, i quali prevedono che il mantenimento della piena efficienza sia a carico dell'usufruttuario, ha provveduto, sulla base dei piani di manutenzione programmati stabiliti

dalle case produttrici, a redigere un piano di interventi manutentivi da effettuare negli anni successivi.

- **"Fondo rischi rinnovo CCNL" per euro 322.645**. Tale saldo è composto da: i) euro 100.083 somme residuali, erogate nei primi mesi del 2023, riguardanti lo stanziamento rilevato nel bilancio 2021 a seguito dell'accordo sottoscritto il 10 maggio 2022 dalle principali associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali per la copertura del mancato rinnovo CCNL per il periodo 01.01.2021 – 30.06.2022; ii) euro 75.688, si è ritenuto prudenziale effettuare un accantonamento a copertura della vacatio contrattuale relativa al periodo 01.07.2022-31.12.2022, sulla scorta di quanto fatto nell'esercizio precedente; iii) euro 146.874 quale stima del premio (accordo II livello) maturato nel secondo semestre 2022 e da riconoscere ai dipendenti entro la retribuzione di febbraio 2023.

- **"Fondo rischi contenzioso legale" per euro 194.894**. Tale importo scaturisce da un'analisi fatta dall'ufficio legale interno, supportato dai nostri consulenti esterni, che ha ritenuto il rischio di tali controversie "Probabile/Medio". I contenziosi sono riferibili principalmente a cause inerenti alcune delle selezioni ad evidenza pubblica espletate nel corso del periodo 2021/2022 ed a rimborsi per danni procurati nello svolgimento del servizio di "carro attrezzi". Si evidenzia che gli accantonamenti sono stati classificati in accordo con il principio OIC 12 per natura. Alla luce della interlocuzione con i legali, essendo tali procedimenti in fase embrionale e presentando una elevata aleatorietà, si è proceduto, in via prudenziale, allo stanziamento del fondo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato alla data del 31 dicembre 2022 è pari ad euro 190.977 e rappresenta un debito verso i dipendenti in forza a tale data. Parte del fondo (euro 37.735) è riferito alla quota TFR maturata dai dipendenti, da versare all'INPS, mentre per euro 153.242 è riferito alla quota di TFR maturata da quei dipendenti che, in accordo con la normativa di riferimento D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, di procedere alla scelta della destinazione del TFR entro 6 mesi dalla data assunzione, non hanno ancora effettuato tale scelta.

DEBITI

Il valore dei debiti ammonta al 31 dicembre 2022 ad euro 11.105.504 (euro 6.983.745 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	2.107	(2.107)
Acconti	-	500	(500)
Debiti verso fornitori	3.757.173	2.497.313	1.259.860
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	431.250	354.128	77.122
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.849	(8.849)
Debiti tributari	1.123.210	1.194.702	(71.492)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	481.848	353.433	128.415
Altri debiti	5.312.024	2.572.713	2.739.311
Totale	**11.105.504**	**6.983.745**	**4.121.759**

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" sono iscritti in bilancio per complessivi euro 3.757.173 di cui euro 1.800.759 a fatture da ricevere. La voce si compone principalmente di debiti per acquisto di forniture di pezzi di ricambio per la manutenzione del parco mezzi aziendale (autobus e tram principalmente), acquisto di gasolio per autotrazione, erogazione energia elettrica, prestazioni di servizi vari e per consulenze legali e fiscali ricevute. Inoltre, all'interno di tale voce è presente un debito pari ad € 85.970,00, relativo alla Garanzia provvisoria KARSAN EUROPE S.R.L. per l'acquisto degli autobus cortissimi full electric (Lotto n.1 CIG 9246523829 BON.N. 02008/32978/1101222690447816).

Debiti verso controllanti

Tale voce si compone esclusivamente del debito verso il Socio Unico Comune di Messina, afferente allo stanziamento del 15% sui ricavi della vendita dei "gratta e sosta" e degli abbonamenti alla sosta, ai sensi dell'articolo 31 del Contratto dei Servizi.

Debiti tributari

Tale voce al 31 dicembre 2022 è pari a euro 1.123.210 (euro 1.194.702 al 31 dicembre 2021). Il saldo è composto principalmente: i) dal debito verso Erario/ritenute lavoratori dipendenti maturati a dicembre 2022 per euro 346.699; ii) dal debito IVA 2022 pari ad euro 101.317; iii) dal debito verso Erario/ritenute

professionisti/autonomi maturata a Dicembre 2022 per euro 6.992; iv) dal debito IRES pari ad euro 554.316; v) dal debito IRAP di 112.302.

Debiti previdenziali

La voce debiti previdenziali ammonta al 31 dicembre 2022 a euro 481.848 (euro 353.433 al 31 dicembre 2021). Il saldo è costituito, in maniera significativa, dal debito verso INPS per euro 413.635 e dal debito verso INAIL per euro 49.631.

Altri debiti

La voce altri debiti, al 31 dicembre 2022, è pari ad euro 5.312.024 (euro 2.572.713 al 31 dicembre 2021 ed è così composta:

altri debiti	31.12.2022
Acconti F49E19000770001 - FSC 2014-2020	2.500.000
Debiti Per Assicurazioni	96.409
Priamo + Fondi C/Contr.	76.241
Debiti V/Fondi Pensione	236.743
Dipendenti C/Retribuzioni	911.848
Dip. Debito Cessione/Deleghe Unicredit	292
Ritenute Sindacali	8.689
Debiti V/ Personale Distaccato	5.561
Debiti Ratei 13ma-14ma	518.201
Debiti Ferie/Ex Festività	750.455
Debiti Tari-Tarsu Rifiuti Solidi	30.484
Rit. Paga Alim. Coniuge/ Pign. Terzi/Cess. V - Assicur.	47.101
Debiti mancato versamento bolli	130.000
Totale	**5.312.024**

Tale voce è costituita principalmente dal debito pari ad euro 2.500.000, maturato a seguito della richiesta di erogazione dell'anticipazione del 10% ai sensi dell'art. 3.4 della delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016. ns nota del 10/05/2022 ns prot. n. 5229, relativamente progetto denominato "Riqualificazione Urbana e Commerciale della Sede Tranviaria ed aree limitrofe" (CUP F49E19000770001).

Il saldo comprende, inoltre, il debito verso i dipendenti per le retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2022 ed erogate a gennaio 2023, pari a euro 911.848, unitamente al debito verso i fondi pensione complementari pari a euro 236.743. Altre due voci rilevanti sono quelle relative ai debiti confronti del personale dipendente della Società per ferie maturate e non godute, ratei tredicesima e

quattordicesima mensilità non erogati alla data di chiusura dell'esercizio, per un importo complessivo di euro 1.268.656. Infine, è stato rilevato il debito per tasse automobilistiche dei nostri autobus (anni 2021-2022), pari ad euro 130.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risconti passivi si riferisce alla la quota parte di ricavo di competenza 2022 relativamente al Bonus Industria 4.0. Si veda tabella riportata di seguito:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ratei e Risconti passivi	23.800	36.291	(12.491)
Totale	**23.800**	**36.291**	**(12.491)**

Commento alle principali voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nell'ambito della relazione sulla gestione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione per l'esercizio 2022 ammonta ad euro 36.177.681 (euro 31.696.235 al 31 dicembre 2021) ed è così composto:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi TPL gommato Comune di Messina	17.873.547	16.694.782	1.178.765
Ricavi TPL tram Comune di Messina	3.878.366	3.690.184	188.182
Ricavi contributi regionali gommato	4.408.706	4.506.774	(98.068)
Ricavi contributi regionali rotaia	1.208.381	1.235.260	(26.879)
Ricavi commerciali "Vendita titoli di viaggio"	1.373.896	1.363.544	10.352
Ricavi commerciali "Vendita gratta e sosta e abbonamenti"	2.697.423	1.753.382	944.041
Ricavi commerciali "Vendita abbonamenti TPL"	1.413.952	779.439	634.513
Ricavi servizi speciali	547.576	528.089	19.487
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**33.401.847**	**30.551.455**	**2.850.392**
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-	-	-
Altri proventi	2.775.834	1.144.780	1.631.054
Totale Altri ricavi	**2.775.834**	**1.144.780**	**1.631.054**
Valore della produzione	**36.177.681**	**31.696.235**	**4.481.446**

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, pari a euro 33.401.847, è costituita principalmente dai “Ricavi TPL gommato e tram Comune di Messina” (euro 21.751.913). Il Contratto dei Servizi per la mobilità pubblica con il Socio Unico Comune di Messina è stato siglato il 12 febbraio 2020 e successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 con scadenza a tutto il 31/12/2023. I ricavi da Contratto dei Servizi iscritti in bilancio non presentano decurtazioni per l’applicazione di penali relative ad una eventuale minor percorrenza chilometrica, ai sensi dell’art. 28 del Contratto dei Servizi.

La parte di ricavi residua che compone la voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è così suddivisa:

- “Ricavi contributi regionali gommato e rotaia”, pari a euro 5.617.087: afferiscono ai trasferimenti regionali spettanti al Comune di Messina per l’espletamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- “Ricavi da vendita titoli di viaggio TPL”, di euro 1.373.896: si riferiscono ai ricavi per la vendita di biglietti per il servizio di trasporto;
- “Ricavi da vendita gratta e sosta e abbonamenti”, pari a euro 2.697.423: il Contratto dei Servizi sottoscritto alla data del 12 febbraio 2020, prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 a tutto il 31/12/2023, ha disposto l’affidamento alla ATM S.p.A. della gestione dei parcheggi in struttura e della sosta a raso a pagamento nel territorio comunale. Tali ricavi afferiscono alla vendita dei titoli per la sosta e degli abbonamenti (agevolati e non) per il tramite della rete ATM S.p.A. e delle APP affiliate all’Azienda;
- “Ricavi da vendita abbonamenti TPL”, di euro 1.413.952: sono relativi ai ricavi per la vendita di abbonamenti per il servizio di trasporto TPL;
- “Ricavi servizi speciali”, pari a euro 547.576, di cui euro 514.238 per il servizio di rimozione automezzi ed euro 33.338 per gli interventi di manutenzione effettuati nel 2022 ai mezzi della Messina Social City, come da Accordo di Cooperazione del 18 febbraio 2021.

La voce “Altri ricavi e proventi” è composta da:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Multe passeggeri bus e tram	51.462	29.948	21.514
Ric. v/Comune di Messina per multe ZTL	359.892	105.942	253.950
Proventi da tassa di concorso	475	2.933	(2.458)
Rimborso sinistri	152.856	132.740	20.116
Proventi per pubblicità	51.523	21.225	30.298
Contributo statale Legge 47/2004	725.307	-	725.307
Liquidazione mancati ricavi D.D.G. 2089/2022	896.735	-	896.735
Ricavi da noleggio mezzi con conducente	48.426	-	48.426
Altri ricavi e proventi	489.158	851.992	(362.834)
Totale	**2.775.834**	**1.144.780**	**1.631.054**

L’ultima voce del prospetto di cui sopra, “altri ricavi e proventi”, è costituita principalmente da: i) euro 44.249 come maggior incasso non previsto nel 2021 e percepito nel 2022 dal Comune di Messina, relativo alla quota 20% delle sanzioni ZTL; ii) euro 122.887 riferiti all’incasso dei crediti d'imposta Bonus Energia Imprese 2022 D.L. 115/2022; iii) euro 35.700 relativi all’incasso del credito d'imposta "Industria 4.0” D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022; iv) euro 93.572 di ricavi per credito imposta su accise gasolio; v) euro 16.037 a titolo di incasso delle somme recuperate dalla Società Nivi S.p.A. attraverso il servizio recupero crediti; vi) euro 7.936 come risarcimento danni da dipendenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Batterie	20.752	15.116	5.635
Cancelleria e stampati	48.394	31.863	16.531
Carburante	3.209.818	1.972.782	1.237.036
Gas tecnici e liquidi	242.107	90.975	151.131
Materiale manutenzione	123.013	43.483	79.530
Pneumatici	166.561	192.360	(25.799)
Prodotti pulizia	30.388	7.606	22.782
Ricambi parco mezzi	842.386	552.040	290.346
Ricambi Tram	760.212	432.398	327.814
Spese "Covid 19"	34.966	26.940	8.026
Spese varie	6.769	4.626	2.143
Titoli viaggio e sosta	104.337	60.773	43.564
Totale	**5.589.703**	**3.430.962**	**2.158.741**

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti per euro 3.209.818, ricambi per il tram pari a euro 760.212, ricambi per il parco mezzi per euro 842.386, pneumatici per euro 166.561 e gas tecnici e liquidi pari a euro 242.107.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a euro 5.707.525 (euro 5.346.891 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Commissioni e spese bancarie	24.219	14.509	9.711
Compensi CdA	33.383	31.472	1.911
Compenso Collegio Sindacale	67.604	67.604	-
Compenso Revisore legale	36.400	36.400	-
Costi collaudi e immatricolazioni	24.881	17.611	7.270
Costi per assicurazioni	898.422	745.937	152.485
Energia elettrica	1.200.922	547.998	652.925
Manutenzione Bus	477.238	887.975	(410.737)
Manutenzione Auto	4.420	-	4.420
Manutenzione edifici uso civile	95.499	131.420	(35.921)
Manutenzione parcheggi/box	15.951	7.391	8.560
Manutenzione Tram	1.088.010	912.330	175.679
Manutenzione fermate, paline e segnaletica	31.351	-	31.351
Prestazioni di servizi	444.295	497.427	(53.132)
E-Motor Show	-	456.012	(456.012)
Bolli automezzi	60.000	-	60.000
Spese pubblicità/Mkt	137.853	118.774	19.079
Provvigioni	237.034	125.962	111.072
Servizi pulizia	229.894	356.949	(127.055)
Spese di vigilanza	5.876	32.780	(26.904)
Servizi Trasporto Aggiuntivo	31.201	103.387	(72.186)
Spese legali e notarili	105.831	117.691	(11.859)
Spese pubblicazione bandi/gare	12.418	6.963	5.455
Utenze varie (idriche, telefoniche)	85.492	75.714	9.778
Varie	359.331	54.587	304.744
Totale	**5.707.525**	**5.346.891**	**360.634**

I costi per "Manutenzione Bus", di euro 477.238, sono afferenti ai lavori di manutenzione effettuati sui Bus di proprietà e di terzi (usufrutto Comune di Messina). Si rappresenta altresì che, la manutenzione sui bus è stata effettuata utilizzando le professionalità interne alla Azienda, esternalizzando la sola manutenzione ad alto contenuto specialistico.

I costi per “Manutenzione su rotabile e carrozze tram” sono pari ad euro 1.088.010, mentre i costi di manutenzione su fabbricati uso civile/parcheggi/box vendite ammontano ad euro 111.450.

Le spese per “Prestazioni di servizi” pari a euro 444.295 sono afferenti principalmente all’attività di sorveglianza sanitaria del medico sociale, ai costi consulenza tecnica RSPP/ASPP, ai compensi riconosciuti ai membri delle commissioni bandi di gara espletati nel corso dell’esercizio 2022, ai compensi per prestazioni amministrative (ricerca e selezione candidature), a prestazioni di consulenza fiscale, assistenza tecnica software in uso uffici ragioneria e personale ed il costo per il servizio di noleggio dei bagni chimici ubicati presso i capolinea o fermate bus.

La voce “bolli automezzi”, di euro 60.000, è relativa al costo delle tasse automobilistiche dei nostri automezzi.

Le spese relative ai servizi di pulizia, pari a euro 229.894, contengono costi per un importo di euro 196.070, riguardante i servizi di pulizia degli uffici aziendali, box vendita, parcheggi, officine ed i capolinea, ed euro 33.824 a titolo di costi per servizi di sanificazione automezzi.

Tra le utenze, si rileva un costo per energia elettrica di euro 1.200.922, il quale afferisce all’energia per autotrazione derivante dalla ricarica degli autobus elettrici, dal trasporto su rotaia (tram) ed in parte residuale dalle utenze presso gli altri immobili aziendali.

La voce “Costi per assicurazioni” pari a euro 898.422 è riferibile ai premi versati per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 principalmente per la copertura assicurativa dei mezzi (libro matricola Bus), per il premio a copertura del rischio incendio e per i rischi RCT/RCO.

Costi per godimento beni di terzi

La voce di bilancio è pari a euro 28.056 (euro 44.819 al 31 dicembre 2021) è data principalmente dal noleggio di autovetture funzionali all’attività aziendale e la restante quota è riferibile al noleggio delle fotocopiatrici in uso presso gli uffici aziendali.

Costo del personale

Si riporta di seguito la tabella del costo del personale che riporta al 31 dicembre 2022 un saldo pari a euro 20.225.636 (euro 17.674.077 al 31 dicembre 2021).

Costi del personale

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Salari e stipendi	15.575.826	13.962.127	1.613.699
Oneri sociali	2.923.613	2.543.574	380.039
Trattamento di fine rapporto	976.765	901.387	75.378
Altri costi	749.432	266.989	482.443
Totale	**20.225.636**	**17.674.077**	**2.551.559**

La Società ha iniziato a svolgere il servizio di TPL e di gestione della sosta nel Comune di Messina, come da contratto di servizi sottoscritto in data 12 febbraio 2020, a far data dal 1° giugno 2020, data in cui è avvenuto il passaggio del personale precedentemente in forza alla ATM in liquidazione. La forza lavoro della Società, già incrementata nel 2020, è stata ulteriormente potenziata nel corso del 2021 e del 2022, con ulteriori 171 nuove assunzioni. Tutto ciò al fine di dare corso a quanto previsto dal piano industriale e alla dotazione organica approvata dal Socio Unico Comune di Messina.

Si fa presente che all'interno della voce "salari e stipendi" rientrano anche gli emolumenti degli Amministratori, aventi regolare busta paga, pari ad euro 51.846,66.

La "voce altri costi" è composta principalmente dai costi sostenuti per le visite mediche dei dipendenti (euro 113.585), per l'acquisto del vestiario (euro 506.827) e per la formazione (euro 49.020).

Ammortamenti e svalutazioni

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.920	32.894	183.026
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.455.457	790.085	665.372
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
Totale	**1.671.377**	**822.979**	**848.398**

Si è provveduto, in accordo con i principi contabili di riferimento, ed in linea con quanto fatto lo scorso esercizio, di applicare le aliquote di ammortamento al 50%, per gli asset capitalizzati in corso di anno, poiché non si discosta significativamente dalla quota che sarebbe stata calcolata a partire dal momento in cui i cespiti erano disponibili e pronti per l'uso.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" è pari ad euro 331.561 al 31 dicembre 2022 (euro 274.828 al 31 dicembre 2021).

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Tasse e Imposte indirette	113.670	87.823	25.847
Sopravvenienze passive	90.648	106.561	(15.913)
Quote associative	47.510	37.078	10.432
Normativa D.L.81/08-D.M.88/99	30.984	15.809	15.175
Altri oneri	48.749	27.557	21.192
Totale	**331.561**	**274.828**	**56.733**

La voce "tasse e imposte indirette" è relativa principalmente alla TARI 2022, per euro 79.532.

Le sopravvenienze afferiscono a costi relativi all'esercizio 2021 non stanziati per competenza.

Proventi finanziari ed oneri

Di seguito la tabella relativa ai proventi finanziari:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Altri proventi finanziari			
Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate			-
Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate			-
Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti			-
Proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-
Proventi diversi dai precedenti da altri	11.653	17.769	(6.116)
Totale	**11.653**	**17.769**	**(6.116)**

Il saldo di euro 11.653 al 31 dicembre 2022 (euro 17.769 al 31 dicembre 2021) è dato dagli interessi attivi sui conti correnti bancari della Società.

Di seguito la tabella relativa agli oneri finanziari:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari			
Interessi e oneri finanziari verso imprese controllate	-	-	-
Interessi e oneri finanziari verso imprese controllanti	-	-	-
Interessi e oneri finanziari verso altre imprese	-	86	(86)
Totale	-	86	(86)
(Utili) e perdite su cambi	-	-	-
Totale	-	86	(86)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Il bilancio tiene conto anche delle imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibilità fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. In particolare, le imposte anticipate, pari ad euro 63.595 sono iscritte esistendo la ragionevolezza del loro futuro recupero, per la specifica si rimanda al paragrafo “Crediti per imposte anticipate”.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto Economico, è la seguente:

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
IRES	554.316	1.202.834	(648.518)
IRAP	112.302	234.816	(122.514)
Imposte esercizi precedenti	55	-	55
Imposte anticipate e differite	(63.595)	(235.724)	172.129
Totale	**603.078**	**1.201.926**	**(598.848)**

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

N° dipendenti per categoria	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	55	56	(1)
Operai	327	310	17
Apprendisti	142	124	18
Totale	**525**	**491**	**34**

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE LEGALE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis del Codice civile.

(importi in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Compensi CdA	33.383	31.472	1.911
Compenso Collegio Sindacale	67.604	67.604	-
Compenso Revisore legale	36.400	36.400	-
Totale	**137.387**	**135.476**	**1.911**

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'

Il capitale sociale (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.C.) è composto da 40.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari e non detiene strumenti finanziari derivati.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, e concluse a condizioni normali di mercato:

Parti correlate al 31.12.2022	CREDITI Commerciali	DEBITI Commerciali	COSTI	RICAVI
Comune di Messina	4.220.337	431.249	431.249	27.609.680
Messinaservizi Bene Comune SpA	223	-	4.464	-
Messina Social City	25.245	-	-	33.338
AMAM SpA	328	-	23.766	-
A.Ri.Smè	-	-	-	-
ATM in Liquidazione	-	-	-	-
Totale	**4.246.133**	**431.249**	**459.479**	**27.643.018**

Si evidenzia che alla data del 31.12.2022 non risultano in essere crediti e/o debiti di natura finanziaria.

SOCIETA' CONTROLLANTI

Comune di Messina

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. In forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 12 febbraio 2020 e successivamente prorogato con Determinazione n. 919 del 07/02/2023 al 31/12/2023, gestisce in regime di "in house providing" le attività inerenti alla organizzazione e la gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e la gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" comunale, nonché nei parcheggi cittadini.

Nel dettaglio i saldi patrimoniali ed economici si riferiscono, in accordo con quanto contenuto agli articoli 24, 25, 26 e 31 del contratto di servizi:

- Credito per fatture emesse, pari ad euro 7.827 riguardanti le manifestazioni "Street Food Fest" e "IV Edizione Festival degli Aquiloni" ottobre 2022;
- Credito per fattura da emettere, di euro 7.785, relativo al servizio di noleggio mezzi con conducente e servizio di trasporto plichi presso i seggi elettorali ospedalieri periodo dal 24/09/2022 al 26/09/2022;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 104.316, afferente all'emissione degli abbonamenti scolastici A.S. 2022/2023 (quota 2022);
- Credito per fattura da emettere, di euro 1.786.476, riguardante il corrispettivo del mese di dicembre, così come previsto dal Contratto dei Servizi;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 1.404.272, relativo al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/05, IV trimestre 2022;

- Credito per fattura da emettere, di euro 229.681, afferente al contributo KM Bus/Tram L.R. 19/05, saldo anno 2021;
- Credito per fattura da emettere, pari ad euro 320.086, relativa alla quota di ribaltamento costi, come da Determinazione n. 11204 del 22/12/2020, in accordo con l'art. 8 del CdS;
- Credito per fattura da emettere, di euro 359.892, riguardante la quota 20% delle sanzioni ZTL erogate;
- Debito pari a euro 431.249, inerenti alla quota del 15% dei ricavi derivanti dal servizio di sosta a pagamento nella zona ZTL e nei parcheggi di interscambio a raso e multipiano, reso nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 31 del Contratto dei Servizi.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Messina Servizi Bene Comune S.p.A.

I rapporti tra la consociata Messina Servizi Bene Comune e l'ATM S.p.A. sono relativi al distaccamento di una risorsa di personale amministrativo presso ATM S.p.A.

A.M.A.M. S.p.A.

La Società A.M.A.M. S.p.A. provvede alla gestione del Servizio Idrico Integrato. La consociata fornisce alla ATM S.p.A. l'approvvigionamento idrico.

Messina Social City

ATM S.p.A., in forza di apposita convenzione, provvede su richiesta della consociata a fornire manutenzione sui mezzi utilizzati dalla Messina Social City per l'espletamento del servizio di scuola bus per conto del Comune di Messina.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la Società non ha realizzato operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni. La Società non ha realizzato operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società non ha sottoscritto nessun contratto avente ad oggetto strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Comune di Messina al 31 dicembre 2021 nonché del risultato economico conseguito dallo stesso nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione del collegio dei revisori, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge (sito istituzionale Città di Messina - onlinePA).

STATO PATRIMONIALE COMUNE DI MESSINA	VALORI CONSUNTIVO 2021
Attivo fisso	925.748.875,61
Attivo circolante	358.403.794,26
Ratei e risconti	29.602,34
TOTALE ATTIVO	***1.284.182.272,21***
Mezzi propri (MP)	632.144.237,88
Fondi per rischi e oneri e Tfr	64.089.891,87
Debiti	313.937.351,31
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	274.010.791,15
TOTALE FONTI	***1.284.182.272,21***
CONTO ECONOMICO COMUNE DI MESSINA	**VALORI CONSUNTIVO 2021**
Componenti positivi della gestione	302.117.327,32
Componenti negativi della gestione	289.557.760,41
RISULTATO OPERATIVO	***12.559.566,91***
Saldo gestione finanziaria	- 5.731.486,20
Saldo gestione straordinaria	- 15.012.895,96
Rettifiche attività finanziarie	6.769.469,14
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	- ***1.415.346,11***
Imposte	- 3.311.301,61
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	- ***4.726.647,72***

ART. 1, COMMA 125BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2022 “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria” dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati”.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Emergenza conflitto Russia / Ucraina

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell’invasione da parte dell’esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell’export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale. L’ATM S.p.A. non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari con i Paesi coinvolti nel conflitto. Si evidenzia che l’incremento dei prezzi delle commodities (materie prime ed energia) avrà un riflesso nel bilancio 2023 che comporterà una perdita di marginalità vista la natura del core business e relativi servizi svolti. A tal fine si procede con il costante monitoraggio dei prezzi di approvvigionamento del gasolio e dell’energia elettrica per autotrazione per avere un continuo aggiornamento dell'impatto economico sui conti aziendali.

Allo stato attuale, non si rilevano elementi qualitativi e quantitativi tali da generare dubbi o incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale.

Nomina Direttore Generale

Si rileva che nei primi mesi dell'esercizio 2022, così come previsto dalla pianta organica approvata dal Socio Unico Comune di Messina, si è conclusa positivamente la selezione per il nuovo Direttore Generale dell'Azienda Trasporti S.p.A., il quale si è insediato con decorrenza 16 febbraio 2022.

Nomina Vicedirettore Generale

Si rileva che nei primi mesi dell'esercizio 2023, così come previsto dalla pianta organica approvata dal Socio Unico Comune di Messina, è stato nominato il nuovo Vicedirettore Generale dell'Azienda Trasporti S.p.A.

Contratto Collettivo Nazionale Autoferrotranvieri

In data 10 maggio 2022 è stata sottoscritta una ipotesi di accordo tra le principali associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali (in attesa della consultazione referendaria dei lavoratori per ratificare tale accordo), con il quale è stato determinato una "una tantum" a copertura della vacatio contrattuale relativa al periodo 01.01.2021 – 30.06.2022 e prevedendo, altresì, le quote di aumento retributivo mensile a partire dall'anno 2022. Pertanto, in via prudenziale, nel 2022 si è provveduto ad effettuare un accantonamento a copertura dei maggiori costi derivanti da tale accordo.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2021, tutte le iniziative e le disposizioni del management sono state attuate seguendo l'evoluzione normativa dei provvedimenti adottati sia a livello nazionale che regionale per il contrasto alla pandemia da Covid-19. Per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, non vi sono state particolari esigenze di rimodulazione dello stesso in funzione del contenimento della pandemia, pur confermando le disposizioni in tema di sicurezza e prevenzione già applicate.

Al fine di garantire il servizio all'intera collettività, soprattutto per il bacino scolastico, è stato necessario richiedere dei servizi aggiuntivi che sono stati affidati a vettori privati, fino al perdurare dello stato di

emergenza.

L'Azienda, nel corso del 2022, non ha registrato contrazioni significative dei ricavi, tali da influenzare negativamente l'equilibrio finanziario ed economico.

Si fa presente che, in data 05/05/2023, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria, iniziata l'11/03/2020 con la dichiarazione d'inizio pandemia.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DELLA COPERTURA DELLA PERDITA

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari a euro 2.674.476,35 nel modo seguente:

- euro 133.723,82 pari al 5% da destinare a riserva a legale 2430 c.c.;
- euro 2.540.752,53 a utili portati a nuovo.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere realizzate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA

Il Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è un prospetto che fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'impresa, il calcolo del flusso di risorse finanziarie dell'attività operativa può essere effettuato con procedimento diretto o indiretto.

Premesso che con il procedimento diretto occorre considerare la contabilità degli incassi e dei pagamenti, si preferisce per opportunità realizzare il flusso del rendiconto finanziario con il metodo indiretto, schematizzato come segue:

	Anno 2022	Anno 2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	**12.053.638**	**4.290.874**
Utile (o perdita) d'esercizio	2.674.477	3.106.631
Imposte sul reddito	603.078	1.201.926
Interessi passivi/(attivi)	-11.653	-17.683
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.265.902	4.290.874
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.671.377	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.671.377	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.937.279	4.290.874
Variazioni del capitale circolante netto	7.771.379	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-184.456	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.259.860	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	48.172	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-12.491	
Altri Decrementi/(Incrementi) del capitale circolante netto	6.660.294	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.708.658	4.290.874
Altre rettifiche	-655.020	0
Interessi incassati/(pagati)	11.653	
(Imposte sul reddito pagate)	-666.673	
Altri incassi/(pagamenti)		
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	**3.375.669**	**0**
Immobilizzazioni materiali	3.370.404	0
(Investimenti)	2.510.396	
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali	5.265	0
(Investimenti)	605.795	
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti	0	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	**15.295.419**	**0**
Mezzi di terzi	11.105.505	0
Accensione finanziamenti	0	
Mezzi propri	4.189.914	0
Aumento di capitale a pagamento	0	
(Rimborso di capitale)	0	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	**30.724.726**	**4.290.874**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	7.276.431	0
Depositi bancari e postali	7.276.415	
Denaro e valori in cassa	16	
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.840.864	0
Depositi bancari e postali	5.840.848	
Denaro e valori in cassa	16	



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

La Società, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.lgs. 175/2016:
"*Le Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della Società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di

recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle Società partecipate, con esclusione delle Società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle Società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 07/06/2022, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'Azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.
Si tratta del presupposto affinché l'Azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come Azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.
L'Azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella Nota Integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno, inoltre, essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'Azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'Azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'Azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'Azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi affinché abbia una opportuna rilevanza, vengono condotte, considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) tuttavia l'ATM S.p.A. ha un arco temporale di vita più stretto in quanto è stata costituita il 17/06/2019, ha sottoscritto il Contratto dei

Servizi in data 12/02/2020 ma, a seguito della situazione epidemiologica Covid-19, l'inizio del servizio TPL è stato postergato al 01/06/2020. Ne consegue che i dati da analizzare riguardano un arco temporale di soli 31 mesi, decorrenti dal 01/06/2020 al 31/12/2022.

Stato Patrimoniale	
"Margini"	
Margine di tesoreria primario	**E' costituito dalla differenza, in valore assoluto, fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.**
Margine di struttura primario	**E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.**
"Indici"	
Indice di liquidità	**E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.**
Indice di disponibilità	**E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate.**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	**L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa.**
Indice di indipendenza da terzi	**Rappresenta il rapporto fra Patrimonio netto e Passività a breve e a lungo. Rappresenta l'incidenza dei mezzi di terzi rispetto ai propri nel finanziare gli impieghi a breve e a lungo dell'impresa e la conseguente sua solidità finanziaria.**
Leverage	**Rappresenta il rapporto tra il (Patrimonio Netto + Capitale di terzi)/Patrimonio Netto. Rappresenta il rapporto di indebitamento, cioè il rapporto fra debiti e capitale proprio di un'impresa.**
Conto Economico	
"Margini"	
MOL (margine operativo lordo)	**Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria.**
EBIT	**E' il Margine operativo Netto, ovvero il margine prodotto dall'attività senza considerare gli oneri finanziari e le imposte.**
"Indici"	
ROE	**L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.**

ROI	**L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.**
ROS	**L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo.**
Altri indicatori	
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	**Esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita.**
Rapporto tra PFN e EBITDA	**Rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario.**
Rapporto tra PFN e NOPAT	**Rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario considerando l'impatto finanziario delle imposte.**
Rapporto D/E (*Debt/Equity*)	**Rileva che l'Azienda ha sufficienti mezzi propri per far fronte ai propri investimenti.**
Rapporto oneri finanziari su MOL	**Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari.**

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere, con cadenza almeno semestrale, un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle Società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle Società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle Società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per Società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le Società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.
Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.
In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, D.lgs. 175/2016.
L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo

tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto con l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, relativamente al periodo 01/01/2022 al 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

L'Azienda Trasporti Messina S.p.A. (ATM S.p.A.), Società costituita il 17 giugno 2019, è a totale partecipazione pubblica, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Messina. In forza di un Contratto dei Servizi, sottoscritto in data 12 febbraio 2020, che ai sensi del comma 2 dell'art. 5 dello stesso Contratto, tenuto conto che è stata avviata la procedura di rinnovo, è stato prorogato fino al 31/12/2023, in regime di "in house providing" per le attività inerenti all'organizzazione e la gestione del Trasporto Pubblico Locale all'interno dell'area metropolitana di Messina (sia gommato che ferrato) e la gestione della sosta a pagamento nella "ZTL" parcheggi a raso, nonché nei parcheggi cittadini in struttura dati in concessione. La Società svolge, inoltre, il servizio di rimozione, soccorso, custodia dei veicoli di ogni categoria, ai sensi degli articoli 159 e 215 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada) e degli articoli 354 e 397 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di attuazione del codice della strada).

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2022 è il seguente:

- 100% proprietà del Socio Unico Comune di Messina, con capitale sociale interamente versato pari a euro 4.000.000,00.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito dal C.d.A., nominato con decreto sindacale n° 16024 del 18/10/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024:

- Presidente: Sig. Giuseppe Campagna;
- Consigliere: Avv. Carla Grillo;
- Consigliere: Dott. Salvatore Ingegneri.

L'organo di controllo è costituito dal Collegio Sindacale, nominato con decreto sindacale n° 16024 del 18/10/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024:

- Presidente: Dott.ssa Maria Eugenia Orlando;
- Componente effettivo: Dott. Antonino Musicò;
- Componente effettivo: Dott. Carmelo Franco Anastasi.

La revisione è affidata al Revisore unico, Dott. Giovanni Capillo, nominato con verbale di assemblea dei soci n° 6 del 23/12/2022 con scadenza ope legis.

4. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è pari a 525 unità:

- Dirigenti: 1
- Quadri: 5
- Impiegati: 50
- Operai: 327
- Apprendisti: 142

Nel corso dell'anno sono venuti a cessare n° 44 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per:

- Pensionamento/dimissioni: 41
- Scadenza rapporto a termine: 0
- Risoluzione consensuale incentivata: 0
- Decesso: 3

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: 426 pari al 81,15%
- Donne: 99 pari al 18,85%
- Età media anni 46
- Annualità lavorativa media 1 anno
- Dipendenti laureati 14 pari al 2,50%
- Dipendenti diplomati 367 pari al 70,09%
- Dipendenti con licenza media 144 pari al 27,41%

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

5.1. Analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;

- riclassificazione dello Stato Patrimoniale (a criteri finanziari) e del Conto Economico (al valore aggiunto);
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e all'esercizio precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

5.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e anno precedente).

	Anno 2022	Anno 2021	Da 01/06/2020 a 31/12/2020
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	5.287.322	6.135.060	3.896.039
Margine di struttura	1.203.131	1.212.692	2.336.534
Indici			
Indice di liquidità primaria	0,53	1,04	1,79
Indice di liquidità secondaria	1,48	1,88	1,92
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,19	1,36	2,03
Indipendenza finanziaria	0,75	0,80	0,77
Leverage	2,24	2,34	1,00
Conto Economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	4.937.278	5.113.853	1.275.381
Risultato operativo (EBIT)	3.265.901	4.290.874	934.157
Indici			
Return on Equity (ROE)	25,79%	40,37%	20,50%
Return on Investment (ROI)	13,46%	24,84%	8,88%
Return on sales (ROS)	9,78%	14,04%	5,62%
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	2,54	2,97	4,33
Rapporto tra PFN e EBITDA	1,79	1,70	5,26
Rapporto tra PFN e NOPAT	2,19	2,35	7,18
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,00	0,00	0,00
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00	0,00	0,00

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio opportunatamente individuati, in base alle caratteristiche specifiche della Società. L'analisi di bilancio è stata svolta con riferimento all'esercizio 2022, raffrontato con l'esercizio 2021 ed i 7/12 dell'esercizio dell'anno di avvio del servizio TPL da parte di ATM S.p.A.

Gli indici valutati, nonostante una contrazione rispetto al 2021, mostrano il buono stato di salute della Società, in particolare i Margini di tesoreria e struttura, rispetto all'esercizio precedente, hanno avuto un lieve decremento, facendo comunque rilevare la buona capacità della Società di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità e di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni. Inoltre, la scelta di studiare e analizzare gli indicatori economici di redditività ROE, ROI e ROS, nasce dalla semplice considerazione che la Società, per sopravvivere, deve trovarsi in equilibrio economico e finanziario. Gli indici calcolati con i dati del bilancio 2022 hanno fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione percentuale che non desta alcuna preoccupazione in quanto i valori restano comunque positivi, permettendo all'Azienda di mantenere nel tempo il suo equilibrio economico-finanziario.
Infine sono stati analizzati altri indicatori che permettono di tenere sotto controllo lo stato di salute aziendale ed il rischio d'insolvenza come: 1) il ROT, che rappresenta un importante indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita; 2) il rapporto tra PNF e EBITDA, che rileva gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario; 3) il rapporto tra PNF e NOPAT, che permette di comprendere gli anni necessari per ripagare l'eventuale indebitamento finanziario, considerando l'impatto finanziario delle imposte; 4) il rapporto tra Debt/Equity, che riporta un valore percentuale pari a zero, significa che l'Azienda ha sufficienti mezzi propri per far fronte ai propri investimenti; 5) il rapporto tra oneri finanziari e MOL, che rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari: nel caso in esame è pari a "zero" in quanto ATM S.p.A. non ha debiti finanziari.

5.1.2. Valutazione dei risultati.

I dati mostrano un andamento positivo dal punto di vista economico e finanziario già dall'esercizio 2020, anno di avvio dell'ATM S.p.A., facendo registrare un utile di bilancio in soli sette mesi di attività pari a

euro 691.653, prevedendo tra l'altro un accantonamento a fondo rischi di euro 1.536.716 il quale, avendo natura contabile e civilistica, non ha comportato nessun vantaggio dal punto di vista fiscale. Il risultato così ottenuto è stato effetto di più elementi:

1) il management, in primo luogo, che ha saputo gestire la fase di start-up con equilibrio e grande capacità di programmazione, nonostante il periodo sia stato tra i più difficili non solo per ATM S.p.A. ma per l'intera umanità a causa del Covid-19;

2) la creazione di un Contratto dei Servizi solido che garantiva e garantisce la giusta provvista finanziaria per far fronte alle attività correnti;

3) la mancata contrazione dei ricavi da TPL dovuta al Decreto-Legge n. 18 del 2020 che ha previsto il divieto di decurtare il corrispettivo, o di irrogare sanzioni e/o penali nei confronti dei gestori di servizi di Trasporto Pubblico Locale e Regionale e di Trasporto Scolastico a seguito delle minori corse effettuate e/o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Nel 2021 la gestione economico-finanziaria ha fatto registrare un utile ante imposte pari a euro 4.308.557. Tale risultato è stato confermato anche nel 2022, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria fino a marzo 2022 e l'attuale conflitto militare russo-ucraino, situazioni che hanno indubbiamente avuto un peso notevole dal punto di vista economico-finanziario sulla Società, ma che l'ATM S.p.A. è riuscita comunque a fronteggiare facendo registrare un utile di esercizio ante imposte pari ad euro 3.277.554, dando seguito ad investimenti, rinnovamenti della flotta, revamping della linea tranviaria e mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria, così come si evince dagli indici sopra riportati.

6. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio, condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.lgs. 175/2016, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.lgs. 175/2016:

"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;*
d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

In base al co. 4:

"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:

"*Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato : - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento albo fornitori; - regolamento il reclutamento e le progressioni del personale; -regolamento assunzioni oneri finanziari; - regolamento incentivi; -regolamento risorse elettroniche.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		L'A.T.M. S.p.A. Società non si è ancora dotata di una struttura di internal audit.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha concluso le procedure di implementazione del: - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice Etico; La Società ha adottato: - il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 2023-2025 approvato dal CDA il 29/03/2023.	In corso di approvazione.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si è previsto, allo stato attuale, di adottare ulteriori strumenti integrativi.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
GIUSEPPE CAMPAGNA



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci *ex* art. 2429 c.c.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci della società Azienda Trasporti Messina S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2022 ed i suoi allegati, al fine di poter esprimere il parere di competenza.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A.T.M. s.p.a. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di 3.277.554,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Giovanni Capillo ci ha consegnato in data 13.06.2023 la propria relazione riportando che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità con le norme italiane che disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

- *Attività di vigilanza*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori tutte le informazioni sul generale andamento delle operazioni eseguite al fine di dare avvio all'attività di gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, avendo nel precedente esercizio riscontrato la necessità che il modello organizzativo entrasse in funzione non oltre il 31.12.2022, questo Collegio rileva che nell'esercizio in corso non è entrato ancora in funzione e raccomanda che ciò avvenga entro il 31.12.2023.

- *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, redatto in forma ordinaria poiché sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435 bis, rinunciando ai termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	€	611.060,00
Immobilizzazioni materiali	€	5.880.800,00
Rimanenze	€	1.372.973,00
Crediti	€	10.551.962,00
Disponibilità liquide	€	5.840.864,00
Ratei e risconti	€	11.642,00
TOTALE ATTIVO	€	24.269.302,00

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale	€	4.000.000,00
Riserva legale	€	189.914,00
Utile di esercizio portato a nuovo	€	3.505.077,00
Utile di esercizio 2022	€	2.674.476,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	10.369.468,00
Fondo rischi ed oneri	€	2.579.553,00
Trattamento di fine rapporto	€	190.977,00
Debiti	€	11.105.504,00
Ratei e risconti	€	23.800,00
TOTALE CAPITALE DI DEBITO	€	13.899.834,00
TOTALE PASSIVO	€	24.269.302,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	33.401.847,00
Contributi in conto esercizio	€	1.622.042,00
Altri ricavi	€	1.153.793,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	36.177.681,00

B) COSTI

Materie prime	€	5.589.703,00
Servizi	€	5.707.525,00
Godimento di beni di terzi	€	28.056,00
Costo del personale	€	20.225.636,00
Ammortamenti	€	1.671.377,00
Variazione delle rimanenze	€	- 642.078,00
Oneri diversi di gestione	€	331.561,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	32.911.780,00
Reddito operativo (A-B)	€	3.265.902,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Interessi attivi	€	11.653,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI	€	11.653,00
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	3.277.554,00
Imposte di esercizio	€	666.673,00 (su € 3.277.554,00)
Imposte anticipate	€	- 63.595,00
TOTALE IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO	€	603.078,00

Questo Collegio evidenzia che l'accantonamento al fondo rischi di € 2.579.553,00 nel corso dell'anno 2022 ha registrato le seguenti variazioni: 1) fondo rischi manutenzione e riparazione programmata rimane invariato rispetto al 2021 con un saldo di € 2.061.446,00; 2) fondo rischi per controversie legali in corso: presenta un saldo iniziale al 31.12.2021 di € 115.585,00, interamente rilasciato nel corso dell'esercizio 2022, ma accantonato al 31.12.2022 per € 194.894,00; 3) fondo rischi a copertura rinnovo C.C.N.L.; saldo iniziale € 200.166,00 interamente rilasciato nel corso dell'esercizio; accantonato nel corso del 2022 per € 322.645,00, giungendo ad un saldo al 31.12.2022 di € 322.645.

Questo Collegio fa presente che lo stanziamento del fondo rischi è solo di natura contabile e civilistica e non produce effetti ai fini di un vantaggio fiscale.

Il risultato dell'esercizio 2022 risulta positivo con un utile di € 3.277.554,00, ante imposte.

- *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rilasciate in data 13.6.2023 e contenute nella relazione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio sindacale approva all'unanimità

Dott.ssa Maria Eugenia Orlando – Presidente

Dott. Carmelo Franco Anastasi – sindaco effettivo

Dott. Antonio Musicò – sindaco effettivo

Messina 13.06.2023



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea degli azionisti della

AZIENDA TRASPORTI MESSINA S.p.A.
Via Giuseppe La Farina n° 336 98122 MESSINA
Capitale Sociale euro 4.000.000 Interamente versato
C.C.I.A.A MESSINA - 246800 - Registro imprese e Codice Fiscale 03573940834

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della re-visione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarei tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

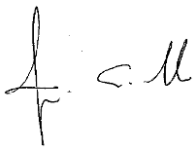
Gli amministratori della Azienda Trasporti Messina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Trasporti Messina S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, in adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, ho esercitato lo spirito critico basato sulla conoscenza e sulla comprensione dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisiti nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alla legge.

Messina, 13/06/2023

Il Revisore
DR. GIOVANNI CAPILLO



ATM S.p.A.

Sede Legale e Operativa Via La Farina n. 336

Partita IVA : 03573940834

Codice Fiscale e Registro Imprese : 03573940834

Numero REA : ME-246800

Indirizzo PEC : atm.messina@pec.it